

# Informazione Toccolana



Periodico di informazione e cultura edito dal Comune di Tocco da Casauria  
n. 1 anno 2008 (25) Dicembre - Diffusione gratuita - **IL DETTO: Tocco senza vento, diavolo senza denti**

Il Giornale

## OBIETTIVO SU TOCCO

“Informazione Toccolana” si rinnova con un nuovo progetto editoriale. Un numero di pagine superiore, da 8 a 12, tutte a colori. Ora più che mai lo strumento di colloquio dell'amministrazione comunale con la comunità cittadina, vuole essere il mezzo di collegamento, di relazione, di aiuto per avere sempre e comunque un contatto proficuo.

Perciò, con questo spirito, il giornale sarà scritto dal maggior numero di toccolani che vorranno partecipare alla sua compilazione e dovrà essere incentrato prevalentemente su Tocco ed il sul territorio. Il giornale insomma vuole raccontare gli aspetti più intimi della vita della comunità, della storia, delle risorse, della cultura e di tutte le caratteristiche

del territorio dove il paese sorge. Deve essere questo l'indirizzo che i collaboratori dovranno seguire nella ideazione e redazione dei loro scritti, pensando anche di poterli corredare di testimonianze, fotografie, tabelle o altre documentazioni. Dunque buona lettura e soprattutto buon lavoro con “Informazione Toccolana”. —\*\*\*

## IL PAESE

Altezza s.l.m.m. 356 m.  
• ABITANTI 2831  
• MASCHI 1402  
• FEMMINE 1429

## TELEFONI UTILI

• Municipio 085.880533-4  
• Carabinieri 085.880502  
• Polizia Municipale 085.8809245  
• Corpo Forestale 085.880165  
• Farmacia 085.880506

## Pubblicità dal prossimo numero

Con la pubblicazione del prossimo numero di Informazione Toccolana sarà possibile riservare spazi alle inserzioni pubblicitarie. Sarà stilato un regolamento per la vendita degli spazi, che dopo l'approvazione degli organi esecutivi, sarà pubblicato sul giornale. Il ricavato della pubblicità sarà impegnato per

la pubblicazione del periodico o per altre iniziative che l'amministrazione riterrà opportune e di cui comunque sarà data notizia da queste colonne. Gli interessati si potranno rivolgere agli uffici comunali preposti o consultare il sito del comune: [www.comunetoccodacasauria.pe.it](http://www.comunetoccodacasauria.pe.it). —\*\*\*

## L'Amministrazione comunale realizza la consultazione collettiva con i cittadini A Tocco il bilancio è partecipativo Un successo di proposte già dopo i primi incontri pubblici

di WALTER TETI

Si aprono le porte del palazzo per far entrare dall'ingresso principale la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte amministrative. L'attuale maggioranza ha tolto i chiavistelli, lanciando il “Bilancio Partecipativo”, consentendo cioè ai cittadini di avanzare proposte per direzionare risorse ed investimenti (anche se pochi) su quelle opere ritenute di maggiore necessità.

L'amministrazione ha affidato ad una società specializzata in questo tipo di lavori, la gestione della presentazione e della raccolta delle proposte che sono state davvero tante nei quattro incontri che si sono tenuti finora. La prima assemblea pubblica c'è stata il 4 luglio: è stato un incontro interlocutorio servito soprattutto per illustrate contenuti e finalità del Bilancio Partecipativo. Nel secondo appuntamento del 18 luglio sono arrivate le prime proposte con la compilazione assistita delle schede da parte dei cittadini. Un primo confronto con l'amministrazione c'è stato invece il 7 agosto durante il quale sono state tentate le prime analisi delle stesse per stabilirne la fattibilità. L'ultimo approfondimento si è tenuto il 25 ottobre nella sala Michetti per fare un bilancio di tutte le istanze ed entrare nel dettaglio. Gli ambiti di intervento sono stati divisi in due gruppi:



pi: quello delle opere e reti stradali, servizi, parchi e giardini ed eventi e manifestazioni e l'altro di arredo urbano e marciapiedi, sport, impiantistica e attività sportive, scuola e illuminazione pubblica. Ora le proposte seguiranno il loro iter per

## Le attività dell'anno che si chiude

di FAUSTO BRUNO  
assessore alla cultura

Si apre con questo primo numero il nuovo corso di “Informazione Toccolana”, il giornalino del nostro paese.

Nuovo nella struttura e nuovo nel regolamento, mantiene però intatte le finalità per cui è stato ideato molti anni fa, tra cui predominante è quella di dare ai cittadini il massimo della informazione possibile sull'attività dell'amministrazione comunale in tutti i suoi ambiti. Nel mio doppio ruolo di assessore alla cultura/turismo e urbanistica ho pensato, quindi, di dedicare questo primo spazio a disposizione per riassumere brevemente le attività culturali svolte nel corso dell'anno e le prossime manifestazioni che a settembre verranno realizzate. Un ulteriore intervento nel prossimo numero di Informazione Toccolana potrebbe essere incentrato sui futuri sviluppi urbanistici del nostro paese, sviluppi che a Piano Regolatore già approvato andranno nella direzione di favorire una migliore qualità edilizia tramite un aggiornamento del Regolamento Edilizio e nell'appuntamento di un Piano per le antenne della telefonia mobile. Torniamo comunque a questi primi otto mesi del 2008.

Vale la pena ricordare che abbiamo porta-



Un momento del primo incontro pubblico a piazza Carlo da Tocco nel luglio scorso. Larga la partecipazione dei toccolani.

l'approvazione e l'inserimento in bilancio dei lavori da realizzare, tenendo conto che la spesa massima sarà di 120mila euro e che per ogni intervento non si potranno investire più di 40mila euro. Il Bilancio partecipativo è nato in Brasile nel 1989. Dal 2001 è stato adottato in Italia da diverse amministrazioni. Ora questa pratica di democrazia avanzata è arrivata anche a Tocco. Auguri.

continua a pag. 6

## Gli auguri del Sindaco

Informazione Toccolana torna alle stampe. Torna con questo numero natalizio che rappresenta per noi un ulteriore tassello del progetto di democratizzazione iniziato con le assemblee e proseguito con il bilancio partecipativo e la realizzazione del sito del comune dove, con le e-mail e i forum, si è aperto uno spazio di confronto diretto e costante tra cittadini e amministratori.

Auguri, dunque, al direttore, cui spetta il compito di ridisegnare la linea editoriale del giornale, seguendo tre impegni inderogabili: massima

di RIZIERO ZACCAGNINI  
sindaco di Tocco da Casauria



libertà di espressione, spazi aperti di discussione per chiunque volesse intervenire e scrivere un articolo, organizzazione di un lavoro di

redazione strutturato come in un “vero” giornale, che coinvolga giovani e meno giovani in una esperienza formativa e creativa importante. Auguri a chi parteciperà alla costruzione del nostro periodico e a tutti i suoi lettori. Auguri ai cittadini, perché ci aiutino a fare del giornale uno strumento comunicativo franco e sincero, da sottrarre alle storture meschine del chiacchiericcio straccione che troppo spesso serpeggia nei piccoli paesi. Auguri ai ragazzi, che quest'estate hanno dimostrato inventiva e grande capacità

continua a pag. 6

## SPORT/ Un campionato di vertice

La Centerba Toro Michetti punta ad un torneo di alto livello.

F. Lupone

Febbre alta per la pallavolo

M. Terzini

È nato il gruppo podistico “Tocco Runner”

B. Rizio

Servizi a pag. 8



**I simboli di una cultura**

di **WALTER TETI**

Il paese erige un monumento all'olio d'oliva. La maggiore risorsa agricola del paese, con i simboli della lavorazione per l'ottenimento dell'olio di qualità, viene immortalata, per avvisare chi arriva a Tocco che questo è il paese dove l'olio è buono, fragrante ed originale perché ottenuto principalmente da una varietà unica nel panorama olivicolo nazionale: la "Police Toccolana" che qui vive e prolifica. E dalla quale si ottiene un olio molto fruttato, caratterizzato da sapori decisi e di cui gli assaggiatori restano attratti. L'idea di mettere su un monumento è stata esternata al



sindaco Riziero Zaccagnini dall'esperto di olio, già presidente del Consorzio del Dop, presidente del Collegio dei Periti Agrari Pasqualino Lupone e presto l'idea si è concretizzata. Il lavoro è stato realizzato dalla Impresa edile

Elvio Iezzi su disegno dell'architetto Assunta Ascenzo. Sono state utilizzate una pressa idraulica dismessa ed una vasca a molazze di granito di una vecchia linea tradizionale della Coopertiva Casauriense che in sua sostituzione

**Il nuovo monumento di Tocco. Sotto vista panoramica del paese.**



**Inaugurato l'estate scorsa**

**Macine e pressa, il monumento all'olio**

ha adottato il procedimento di estrazione a linea continua. "Questo monumento identifica le risorse del nostro territorio e del nostro lavoro" ha detto il sindaco durante la cerimonia di inaugurazione.

Spero che sia di sprone ai giovani ad intensificare la diffusione di questa coltura e a specializzare sempre di più la produzione". Il monumento è stato benedetto dal parroco don Michele Persichetti alla presenza di un folto pubblico, molti consiglieri ed assessori comunali il presidente del consorzio dell'olio Dop Silvano Ferri e del maresciallo dei carabinieri Marcello Santacroce.

**La risorsa verde**

di **LUCIANO POLLASTRI** agronomo oleologo

Partendo da Pescara e addentrandoci verso le famose "gole di Popoli", appare alto sulla collina l'abitato di Tocco da Casauria che domina le campagne circostanti.

La cosa più sorprendente la si osserva però salendo pian piano verso l'abitato, che in verità è posto su un ampio pianoro dove è presente una olivicoltura imponente, sia per la densità delle piante sia per la mole stessa degli olivi.

A Tocco da Casauria l'olivicoltura ha una tradizione antichissima, i primi documenti risalgono alla prima metà del secolo IX e sono riportati nel Chronicon Casauriense che già menziona l'importanza che la coltivazione dell'olivo aveva a quel tempo.

Ma ciò non può essere diversamente, tanto che un occhio attento può facilmente posarsi sulla maestosità delle chiome e su quei tronchi forti, grossi, che il tempo ha così modellato e che sembrano ora assumere forme scultoree.

Un tempo immemorabile che ha visto protagonista queste piante che hanno superato generazioni e generazioni ed ancor oggi offrono all'uomo i preziosi frutti.

Potremmo dire che poco è cambiato nel paesaggio e gli stessi oliveti appaiono saggiamente coltivati con pratiche agronomiche e con una dedizione che fanno della zona di Tocco da Casauria una delle "perle" della produzione olivicolo-olearia della provincia.

Questa è una delle zone di produzione del miglior olio extravergine di oliva a Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) "Aprutino Pescarese", proprio per le favorevoli condizioni pedoclimatiche ed alla forte specificità varietale che rende questo prodotto caratteristico.

La varietà prevalente è quella locale denominata Toccolana o Police, pianta che si riscontra di fatto solo in questa zona e che ne costituisce vanto e popolarità.

È una varietà longeva, resistente ai parassiti, di buona resa in olio e soprattutto rustica ed acclimatata in questa zona in modo così forte, da poter essere considerata essa stessa parte integrante del paesaggio e della cultura di Tocco Casauria.

L'olivo condivide lo spazio agrario del paese e lo stesso paesaggio rurale vive della presenza di questa antica pianta che si è saputa adattare a questo ambiente superando le difficoltà climatiche rappresentate dal forte vento, dalla siccità estiva e dai terreni spesso poverissimi. Questa stessa olivicoltura antica, rappresenta ancor oggi un valido esempio di conservazione, salvaguardia e valorizzazione di un territorio.

Gli oliveti sono veri e propri monumenti naturali dove è obbligo entrare in silenzio, ascoltando il rumore del vento tra le foglie lasciandosi andare all'armonia dei colori che qui, forse più che altrove, appaiono nitidi e vivaci.

Ma accanto alla bellezza dei posti non bisogna dimenticare che l'olivicoltura è anche impegno e lavoro e che questi poteri rappresentano

**LA COLTIVAZIONE DEI NOSTRI PADRI**

**L'antica olivicoltura toccolana: valore di un territorio**

*A Tocco si produce uno dei migliori oli extravergini dell'intera regione*



**LA POLICE TOCCHOLANA**

anche il punto di origine di quell'olio extravergine di oliva toccolano così apprezzato e ricercato.

Le olive di questa pianta maturano più tardivamente di altre ed il frutto globoso resta a lungo cangiante; la raccolta delle olive avviene ancora in modo sapiente a mano dall'albero e le olive, non ancora pienamente invaiate e ben pulite in campo dalle foglie, vengono portate in cassette al frantoio. L'attenzione posta alla maturazione, alle condizioni di raccolta e di molitura contribuiscono all'ottenimento di un olio extravergine di pregio che se prodotto con le sole olive Toccolana assume caratteristiche peculiari.

L'olio extravergine di oliva della varietà Toccolana è caratterizzato da colore giallo con riflessi verdi; il sapore ha fruttato verde con note erbacee e con sentore di mandorla, mediamente piccante ed amaro.

Quindi un olio extravergine gradevole al palato, con una buona dotazione di antiossidanti naturali, quali i composti fenolici, che ne fanno un condimento ed un alimento pregevole.

**UN PRODOTTO DA VALORIZZARE**

*Resta un problema irrisolto la commercializzazione dell'olio. Perché vendere a 5 / 6 euro quando i costi di produzione sono più del doppio? Quando ci si deciderà ad organizzarsi per far sì che il mercato si accorga della grande qualità dell'olio casauriense? È ora che qualcuno si muova, istituzioni, enti, associazioni, sindacati privati. È necessario ed irrimandabile assumere iniziative per poter dare al più presto il giusto valore al prodotto della nostra olivicoltura.*

(W.T.)

**Stagione 2008 produzione record**

di **PASQUALINO LUPONE**

È certamente la migliore annata degli ultimi quaranta anni per al produzione di olive nel territorio di Tocco da Casauria. Una produzione record che sfiora i 20mila quintali di olive sane raccolte e molite nei due "trappeti" a ciclo continuo. Olive sane, molitura razionale hanno dato un ottimo olio, fruttato medio e mandorlato, moderatamente amaro e piccante.

Un prodotto che negli ultimi anni ha avuto una forte rivalutazione grazie all'impegno di alcuni produttori e della locale Cooperativa Casauriense.

Per la prima volta l'olio ricavato dalla varietà Police Toccolana sarà commercializzato dalla famosissima

azienda De Cecco che, conquistata dalla particolarità dell'olio, ne ha acquistato un buon quantitativo. Un'abbondante produzione però non deve significare abbattere i prezzi che, al contrario, per qualità del

prodotto, deve essere sostenuto.

La strada intrapresa finora è quella giusta; uniamo gli sforzi comuni per valorizzare un prodotto che merita e che è conosciuto e ricercato da tutto il mondo.



**La carta di identità della olivicoltura Toccolana**

superficie olivetata media 4.000 ha  
piante di olivo ca. n. 65.000  
produzione media in olio q.li 2.500  
produzione media in olive q.li 15.000  
frantoi oleari n. 2

I VOLONTARI DEL SANGUE A TOCCO

# Compie 25 anni la sezione Avis

*In crescita donatori e donazioni*

di **AGOSTINO ZAZZARA**  
Presidente Avis

A Tocco esiste una sezione Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue). Si dirà: lo si sapeva. Ma non è proprio così. Ho potuto constatare di persona che non tutti ne sono a conoscenza. Spesso ci si accorge di certe cose solo quando le avversità della vita ce lo impongono.

**Che cos'è l'Avis.**

L'Avis è una associazione privata, senza scopo di lucro che persegue un fine di interesse pubblico: garantire, attraverso la promozione del dono, una adeguata disponibilità di sangue e dei suoi componenti a tutti coloro che ne hanno necessità.

L'associazione non ammette discriminazioni di razza, religione, politiche, sesso o altro, ma fonda la propria attività sui principi della democrazia, della libera partecipazione sociale e sul volontariato come elemento di altruismo e solidarietà umana.

Oggi è la più grande organizzazione italiana di volontariato del sangue con oltre un milione di associati e raccoglie circa il 70% del fabbisogno nazionale di sangue.

L'Avis è presente su tutto il territorio nazionale con una struttura articolata e suddivisa in 3000 sezioni comunali (o di base), 98 provinciali (o zonali), 20 regionali e una nazionale.

La sezione di Tocco è nata nel 1983 ad opera di un piccolo gruppo di volenterosi sensibili al problema della drammatica scarsità di sangue necessario per interventi chirurgici di emergenza o in caso di incidenti.

Testualmente dall'atto costitutivo: "Oggi, 1° maggio 1983, presso la sala congressi del convento dell'Osservanza di Tocco da Ca-

sauria si sono riuniti i sottoscritti firmatari, cittadini di Tocco da Casauria, intenzionati a costituire la sezione comunale dell'Avis..." seguono le firme di Sticca Raffaele (nominato commissario in attesa dell'elezione del primo consiglio direttivo), Del Rosso Peppino, Farchione Domenico, De Luca Lorenzo, Sarra Giovanni, Stromei Mario e il compianto dott. Iacuone Antonio, che ricordiamo con stima e affetto, il quale successivamente fu nominato presidente.

Erano appoggiati e sostenuti dalla sezione di Torre de' Passeri, con in testa il cav. Del Pizzo.

La sua nascita è stata costellata di ostacoli, il primo dei quali veniva proprio dal vertice regionale dell'Avis Abruzzo nella persona dell'allora presidente avv. Scoconi che, forse, non valutando a pieno o non conoscendo le

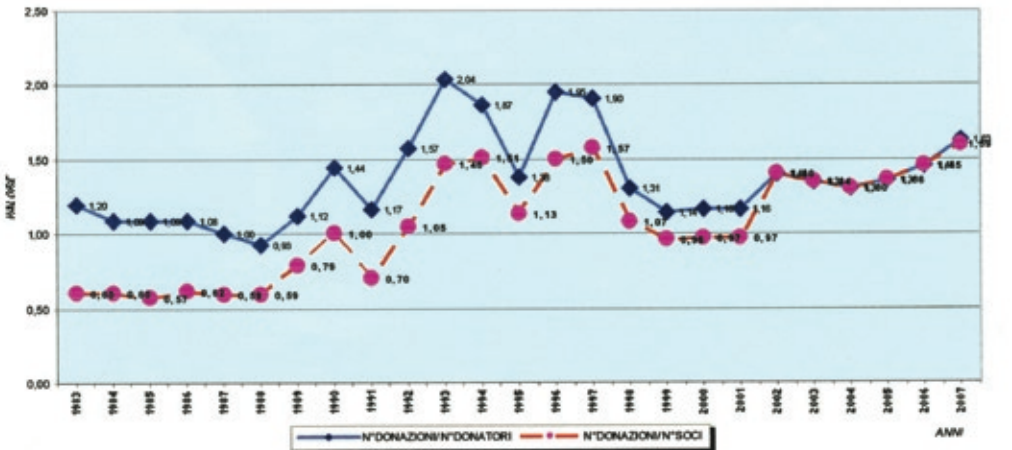
**Fu fondata nel 1983 il dr. Iacuone 1° presidente**

potenzialità della gente tocolana, riteneva che una sezione Avis a Tocco non avesse nessuna possibilità di decollo e che fosse destinata ad arenarsi già sul nascere.

C'è da dire che a norma dello statuto dell'Associazione per la costituzione di una sezione il numero minimo di donatori

effettivi deve essere pari a 20. Nel nucleo fondatore non ce n'erano nemmeno la metà, gli altri erano persone che avevano dato la propria adesione solo per fare numero, ma questo l'avv. Scoconi non lo sapeva. I primi anni sono stati duri, si faceva molta difficoltà a diffondere la cultura della donazione del sangue fra la gente, ci si scontrava con paure ataviche, preconcetti, timori per la propria salute e si aveva un bel da fare per spiegare che proprio quella aveva tutto da guadagnarci perché costantemente sotto controllo. Nonostante tutto si è andati

	A N N I																								
	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06	07
N° SOCI	20	20	21	21	22	22	24	26	30	42	39	37	39	48	63	67	75	75	75	98	64	70	75	85	86
N° DONATORI	10	11	11	12	13	14	17	19	19	28	28	30	32	37	52	55	63	63	63	98	64	70	75	85	84
N° DONAZIONI	12	12	12	13	13	13	19	26	21	44	67	66	44	72	99	72	72	73	73	81	86	91	102	126	137
N° DONAZIONI/N° DONATORI	1,20	1,09	1,09	1,08	1,00	0,93	1,12	1,44	1,17	1,87	2,04	1,87	1,38	1,95	1,90	1,31	1,14	1,16	1,16	1,48	1,34	1,30	1,36	1,45	1,62
N° DONAZIONI/N° SOCI	0,60	0,60	0,57	0,62	0,59	0,59	0,79	1,00	0,70	1,05	1,46	1,51	1,13	1,50	1,57	1,07	0,96	0,97	0,97	1,40	1,34	1,30	1,36	1,45	1,99



avanti, caparbiamente. Oggi siamo una bella realtà di 84 soci donatori e nel 2007 abbiamo fornito al sistema sanitario abruzzese 137 sacche di sangue intero o emocomponenti.

La tabella e i grafici qui sopra illustrano i progressi effettuati in 25 anni.

**Perché donare.**

Il sangue umano è un prodotto naturale non riproducibile artificialmente, indispensabile per la vita. Nonostante i progressi tecnologici e scientifici, il sangue rappresenta ancora oggi una risorsa insostituibile nella terapia di molte malattie e negli interventi chirurgici.

In Italia, attualmente, non è stato ancora raggiunto l'obiettivo dell'autosufficienza nazionale per cui si è costretti ad importarlo con costi elevatissimi. Inoltre esistono profondi squilibri tra le regioni del nostro Paese creando uno stato di emergenza e di carenza continui (l'Abruzzo è una regione importatrice).

Per sanare questa situazione l'unica strada percorribile è quella della sensibilizzazione alla donazione volontaria e periodica del sangue e dei suoi componenti.

**Chi può donare.**

Chiunque abbia un'età compresa tra i 18 e 65

anni, un peso corporeo non inferiore a 50 Kg. e sia in buono stato di salute.

Il candidato donatore prima di essere iscritto si recherà al più vicino Centro Trasfusionale (nel nostro caso l'ospedale di Popoli) dove sarà sottoposto gratuitamente ad una visita medica completa per verificare che non vi siano controindicazioni alla donazione.

**La donazione di alto valore umano e civile**

Successive analisi di laboratorio confermeranno l'effettiva idoneità all'attività donazionale. La donazione non comporta rischi per la salute in quanto il sangue è una fonte di energia rinnovabile.

Il donatore ha anche la possibilità di fare prevenzione con-

trollando periodicamente il proprio stato di salute.

Donare sangue, anonimamente, gratuitamente, volontariamente, periodicamente e responsabilmente, rappresenta oggi la maggiore garanzia in termini di sicurezza trasfusionale. Inoltre permette di concretizzare la propria disponibilità verso gli altri, oltre che verso se stessi, poiché così facendo si compie un atto di solidarietà e di alto valore umano e civile. Infine si alimenta un patrimonio collettivo di cui ciascuno può usufruire al momento del bisogno.

## EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI



### Sposi a San Clemente

**CASTIGLIONE A CASARIA.** Alcune coppie tocolane unitesi in matrimonio nell'Abbazia di S. Clemente a Casauria chiamate per un revival dal parroco Don Dino Golo. Fra le decine di coppie, provenienti da tutte le regioni italiane, solo in quattro sono arrivate da Tocco. La foto ricordo le ritrae con la signora Iolanda Ventura di Cartiglione a Casauria che si unì in matrimonio in quella chiesa nel 1961. Le coppie tocolane: Dante Farchione e Antonietta Smarrelli, Aurelio Cerasoli e Giuliana Forcucci, Giovanni Di Giulio e Lucia Guardiani, Camillo Sticca e Rosina Melideo. Dopo la messa, celebrata dal Parroco, i coniugi si sono rinnovati la promessa d'amore che strinsero davanti a quell'altare molti anni prima. A suggello di questo importante avvenimento alle coppie è stato donata una pergamena e rose rosse alle signore.

L'iniziativa del parroco castiglionesse, appoggiata dall'amministrazione comunale, ha riscosso molto successo, tanto che sono state programmate altri numerosi appuntamenti per consentire al maggior numero di coppie di poter partecipare a questa bellissima manifestazione.



### Le Scout

Il gruppo femminile scout di Tocco nel campo di Secinaro (Aq) sul monte Sirente, lo scorso agosto. Le tocolane-scout fanno capo alla sede di Sulmona.

Da sinistra: **Ilaria Quintiliani, Michela Pretutto, Federica Pettinella, Martina Teti, Lisa Uberti e Daniela Taglieri.**



### Il viaggio

Tappa nel punto più ad ovest d'Europa in Portogallo, a Cabo da Roca. In viaggio **Valeria Marsilio e Valentina Teti**, vacanza vinta da Valeria nella lotteria di S. Eustachio del 2007.

## IL LIBRO

*Affetti,  
tradizioni,  
emigrazione*

di WALTER TETI

Tocco da Casauria, il paese degli artisti, poeti, geni, scienziati, annovera un nuovo scrittore fra i suoi figli illustri. È Francesco Coia, 68 anni che ha recentemente pubblicato il suo primo romanzo: "Norina, la forza dell'amore", di 142 pagine, edito dalle "Edizioni Tracce", posto in vendita a soli 11 euro.

Coia ha sconvolto tutti: nessuno si aspettava che potesse scrivere un libro, il primo a non crederci e forse a non averci mai pensato era proprio lui che può vantare solo una licenza di quinta elementare ed un passato da operaio, da contadino e da emigrante in Australia.

Ma la sua propensione è stata sempre quella di leggere, soprattutto i classici della letteratura che lo hanno forgiato ed aiutato a poter scrivere, anche se con uno stile semplice. Il bello di questa storia appassionante è proprio questo aspetto: la semplicità, la scorrevolezza, la descrizione spuria dei personaggi e le trame fin troppo chiare che compongono il corpus dello scritto.

Il concittadino Francesco ha sempre dimostrato la vividezza e la prolificità immaginativa della sua mente e si diletta a scrivere poesie. La storia di Norina, l'ha pensata di notte, durante i momenti

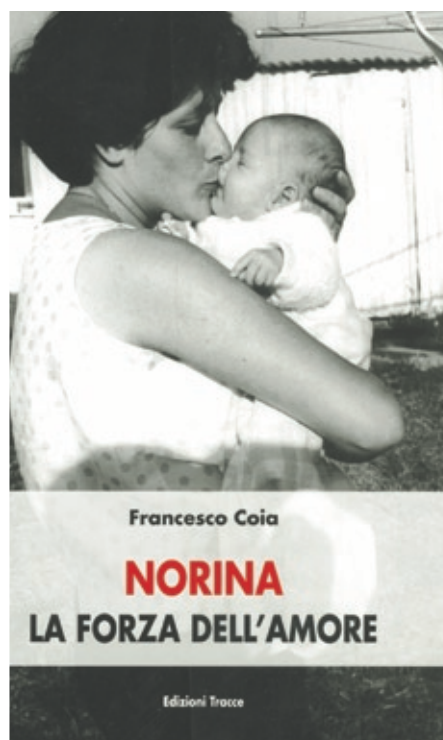


di riflessione ed immediatamente l'ha buttata giù, scritta a mano. Rileggeva il giorno dopo quanto aveva prodotto la sera precedente.

Terminata l'opera l'ha messa da parte, ma poi ha pensato di farsi dare un giudizio da qualcuno più qualificato su quanto aveva prodotto. I primi interpellati sono stati i suoi amici Gildo Valle e Tonino Caiani che sono rimasti entusiasti del talento del loro amico e lo hanno incoraggiato a proporsi ad un editore.

Ed ecco ora il suo testo: un romanzo di "grande freschezza espressiva", di "potente forza narrativa" dove si

L'autore Francesco Coia. A fianco la copertina del libro, più a destra un momento della presentazione alla Sala Consiliare.



"intrecciano temi dell'amore e della specificità femminile" e che rendono un "incisivo ritratto di donna", "ravvivando le suggestioni del romanzo novecentesco". Il libro contiene anche quadri di vita e di affetti vissuti parzialmente autobiografici e riferiti al

menage giovanile e familiare condotto a Tocco. Dunque un motivo in più per abbandonarsi alla lettura di questo testo da tenere anche nella propria biblioteca ed approfittare per farlo diventare un gradito regalo per le festività natalizie.

## NUOVI TALENTI

# Francesco Coia la vitalità di uno scrittore autodidatta

*Si intitola "Norina, la forza dell'amore"  
il romanzo che entusiasma i toccolani*

## LA PRESENTAZIONE



Il nuovo scrittore toccolano Francesco Coia ed il suo volume sono stati ufficialmente presentati nella sala consiliare dal direttore editoriale delle "Edizioni Tracce" Ubaldo Giacomucci, (nella foto al centro con il sindaco Riziero Zaccagnini, l'assessore Fausto Bruno e l'autore) in un incontro al quale ha partecipato un folto pubblico di cittadini. Nel corso della relazione tenuta dal dottor Giacomucci, è stato tracciato il profilo letterario di Coia fatto di una cultura di base, specificamente autodidattica, costruita su letture impegnative ma varie e di molteplici autori, che gli hanno comunque dato gli input necessari per poter comporre un vero romanzo. "Una storia" ha detto Giacomucci "che si lascia leggere per il suo stile scorrevole e che descrive, affetti, relazioni, stati d'animo che sono l'humus della nostra cultura e della nostra vita di società".



## LA RECENSIONE

Sull'orizzonte solenne ed ancestrale della storia civile e letteraria di Tocco da Casauria si erge preziosa e pudica, originale e nitida, la prima opera narrativa di Francesco Coia, *Norina. La Forza dell'Amore* pubblicata dall'Editore Tracce di recente, 2008.

Creazione dallo spessore bruciante e denso, incentrato su un locus temporale ed esistenziale identificabile con Tocco, suo paese natio, il romanzo di Coia sotto la regia solida del suo elan creativo offre una storia di amore e di dolore, in un linguaggio che nella sua nitida e semplice quotidianità raggiunge nondimeno alte sfere estetiche tramite una parola, un logos, che si dipana tra opacità e luminosità inattese ed intensamente poetiche.

L'umiltà e la purezza del discorso narrativo di Coia irrompono sul lettore, ne perturbano la coscienza e le tracce visibili ed invisibili dell'umano sentire, il groviglio interiore della psiche per dare luce al tessuto esistenziale che costituisce il mistero della vita. In un viaggio nell'immaginario romanzesco che ha luogo tra l'Italia e l'Australia Coia intesse con impeccabile equilibrio tra sacro e profano, tra angoscia e gioia, una storia che palpita di realtà, di vita e di morte, di lacerante ed irrompente verità.

Esperienza umana di avvincente pathos sedimentata nella memoria di un mondo vissuto dall'autore e poi inglobata e ricondotta al presente tramite il dono della creazione letteraria che rievoca non solo eventi che hanno avuto luogo nel suo ancestrale e primitivo paese natio ma anche nella lontana Australia, la storia di Franco e Norina è il trionfo dell'amore, del sacrificio e di una volontà ferrea di tenere alti i loro valori etici ed umani pur tra la realtà dissacrante di una società orrida ed assoluta, lassiva ed prepotente. *Norina. La Forza dell'Amore* è l'incarnazione dello spirito di famiglia, di quell'indicibile, ineffabile ed in-

## "Nell'humus della sua terra"

di SANDRO STICCA  
docente universitario

descrivibile forza di un retaggio etico e morale per il quale Franco è capace di immolare il suo cuore e la sua anima e di difenderlo nella sua solitudine con dignità e fierezza.

Coia privilegia i temi universali dell'amore, della vita, della morte, dell'amicizia, della vecchiaia, dell'orgoglio personale che non viene annichilito da naufragi e rinunce, da conflitti e dissidi, da prevaricazioni ed umiliazioni, dai demoni osceni del disprezzo e della prepotenza di casta. Il romanzo di Coia, epopea di un umile operaio, il muratore Franco, e di una candida e semplice contadina, Norina, fulmina contro la dissacrante forza del pregiudizio morale e sociale, attacca l'inflessibilità dottrinale ecclesiastica, si erge contro la cieca volontà del potere che umilia e vilifica i poveri, gli indifesi, i deboli, che sacrifica sull'altare del proprio egoismo, del proprio secolare privilegio, della propria prepotenza i valori più sacri, le virtù più caste, gli amori più indissolubili e forti, la costanza più ammirevole.

Il romanzo di Coia costituisce il trionfo della luce sulla notte, il prevalere del bene sul male. Nel lucente nitido, semplice, scarno e diretto la prosa di Coia è paragonabile, -- considerate le ovvie disparità di spessore artistico e letterario -- alla prosa misurata, limpida, duttile ed istintiva di l'Hemingway di *The Old man and the*

*Sea and del Camus*, specie il suo *L'etranger*. Il romanzo oppone due mondi, la vecchia Italia e la giovane Australia, il primo un mondo di glorie e di conquiste, di celebri realizzazioni artistiche e di illustri personalità e genii e anche di pregiudizi secolari, il secondo un mondo di immensi spazi e scervo di accumulati anni di privilegio sociale. Tra questi due mondi, all'interno delle prime migrazioni, ha luogo il calvario e la redenzione di Norina che, scomunicata per aver concepito una bambina, Pasqualina, al di fuori del tradizionale rito religioso, trova in Australia comprensione compassione nella figura di don Patrizio che unisce in sacro rito Norina e Franco. Dalla disperazione e dal disprezzo nella madre patria Norina e Franco assurgono all'estero alla gioia dell'amore,

dell'affetto e della pace. Nel succedersi degli eventi del romanzo a volte Coia innalza preziose sequenze di nitida ed infuocata prosa come quando eleva una nota elegiaca all'Italia: "...nulla è paragonabile all'Italia. Fin dalla sua creazione, Dio si è voluto sbizzarrire, soffermare, come l'artista che dipingendo la sua tela, prima di completare l'opera, fa alcuni passi indietro, osserva, riflette, fa le ultime pennellate e crea il suo capolavoro..." Nel suo romanzo Coia intreccia lezioni di storia, geografia, agricoltura, etnografia, in un vasto

quadro di nozioni e di avvenimenti storici. Coia ha letto molto e molto ha appreso; la sua è una cultura di autodidatta.

Ma il romanzo è la lotta agonica di Franco e Norina contro le forze che vorrebbero negare d'infangare la purezza del loro amore; del dolore e dell'angoscia Coia ne recupera per noi il valore redentivo; dell'amore ne decanta il mistero ed il suo trionfo sulla buia notte dell'ignoranza e dei pregiudizi celebrandone in un favoloso narrare gli aspetti sacri e profani, il tutto in gradi di brillantezza e di purezza artistica rari in un narratore al suo primo incedere letterario. Espressione della civiltà contadina di cui ne svela usi, costumi e riti, in solchi profondi di osservazione e di illuminazione, il romanzo di Coia è anche un inno devoto alla terra di Tocco, a quella eredità sulla quale ha intessuto un'opera di dignitosa ed ammirevole attività creatrice. L'ispirazione artistica di Coia va travata quindi sull'humus della sua terra, negli inconfondibili suoi caratteri ancestrali: religiosità, libertà, rapporto uomo terra, dignità umana e speranza in una società più giusta. I protagonisti del suo romanzo hanno tutti un patrimonio di valori morali, una eredità di coraggio, di lotta, di sofferenza, di miseria e di sopraffazione.

Attraverso la sua parola Coia ha dato vita e testimonianza alla solitudine ed alla disperazione di coloro che cercano di sottrarsi alle leggi spietate del pregiudizio e della tracotanza auspicando con delicatezza e sensibilità per loro la fraternità e la carità dei loro confratelli, dei loro conterranei affinché il vessillo della connivenza e della fraternità cristiana diventi per loro balsamo e ristoro e messaggio di speranza per le generazioni future. Dramma morale e dramma di amore, il romanzo di Coia è un'opera di redenzione e di solidarietà umana tesa al riscatto ed alla difesa dei deboli, dei vilipesi, dei poveri.



Il Professor Sandro Sticca

## Due anni di missione pastorale

di SARA CICCOTELLI

In un biennio il suo carisma, la sua energia e simpatia hanno affascinato, colpito e trasportato tutti i tocolani nessuno escluso. Sono infatti già trascorsi due anni da quando il trentaquattrenne don Michele Persichitti fece il suo ingresso nella chiesa di San Domenico, tra i nostri sguardi curiosi e le lacrime di commozione degli ex parrocchiani di Fraine e di Carunchio che lo accompagnarono. «Mando don Michele Persichitti, come Rettore della chiesa di San Domenico, nella sicurezza che saprà non solo ben operare a servizio di quella Comunità in continuità con quanto fatto da don Graziano Gagliano, ma riuscirà anche a stabilire i migliori rapporti con tutti coloro con cui coopererà per il bene delle persone affidategli». Così recitava la nomina dell'Arcivescovo Bruno Forte e in tal senso don Michele ha operato con tutta la sua umiltà, diventando dal 22 dicembre del 2007 parroco della chiesa di Sant'Eustachio. Don Michele quali sono stati i primi passi che ha mosso appena giunto a Tocco da Casauria? «Quando un sacerdote va in una nuova comunità parrocchiale non espone mai le sue proposte, ma sa che deve ascoltare per poi dare risposta a ciò che Dio in quel momento ti sta proponendo. Bisogna cercare il dialogo e l'incontro umano per provare a capire dove l'uomo vive e andare ad incontrarlo e portargli la parola del Vangelo. Ho cercato semplicemente di entrare nella vita del luogo, ma un anno non basta il processo è lungo». In due anni ha già seminato e raccolto tanto, forse la novità più evidente è la creazione di un oratorio? «Sì, l'oratorio è una delle risposte alla mia ricerca iniziale, alle esigenze dei ragazzi. Lo spirito con cui nasce questo luogo è quello tipico di un oratorio anche se non abbiamo la fortuna di

DON MICHELE PERSICHITTI

# Grande cuore di Parroco amato da tutti

*L'Oratorio il luogo per l'incontro con giovani e adulti*



La sala dell'Oratorio aperto dal Parroco in via Mazzini, dotata di un Internet point.

A destra in alto una immagine sorridente di Don Michele



rispettarne le caratteristiche strutturali, infatti il nostro è dislocato in più punti del paese. Il locale in via Mazzini, nella maggior parte delle ore del giorno è aperto per i momenti di formazione alla catechesi, mentre alla sera per la libera aggregazione dei ragazzi più grandi. Invece il cortile del nostro oratorio è costituito dal campetto situato sul retro dell'ospedale, dove abbiamo potuto organizzare un torneo di calcetto estivo, il gioco del tesoro dei pirati

e anche una giornata interamente dedicata ai genitori dei nostri ragazzi. Ci tengo però a precisare che tutto questo non è frutto di un solo uomo ma della comunità che in tali occasioni dimostra che se ama qualcosa riesce a far nascere». Da parroco ha apportato delle modifiche o migliorie nella chiesa di Sant'Eustachio? «Sì è potuto modificare qualcosa, non per creare delle diversità ma per offrire nuove occasioni. Durante la scorsa festa patronale ab-

biamo esposto nelle apposite teche le reliquie dei Santi Eustachio ed Emidio, accuratamente custodite nei reliquiari offerti dalla Pro-loco. Le reliquie, importanti per ripartire da dove si è nati, per ridare la vita e un volto alla Chiesa, perché Dio ha un volto e un'onorabilità e attraverso Lui riscopriamo anche la nostra. A tal proposito, mi rivolgo a chi sta lontano dalla nostra parrocchia per una distanza materiale o per scelte di vita, perché attraverso la fede le distanze si possono ridimensionare dal luogo in cui Dio ci ha generato». A don Michele, nel ringraziarlo auguriamo un buon proseguo del suo operato.

## EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI



### Promosso Dirigente

Mauro Di Roberto di Bulgari spa, top brand del settore lusso, dove guida la Jewellery Business Unit.

Mauro Di Roberto si è distinto per l'eccellenza del profilo professionale, l'importante percorso di carriera in azienda anche a livello internazionale, le doti di leadership, la motivazione del team e la valorizzazione dei talenti.

Mauro ha iniziato a lavorare per la società Bulgari a New York nel 1979, è costantemente cresciuto all'interno dell'azienda ricoprendo ruoli di responsabilità in diversi Paesi e aree. Dal 2002 è nuovamente a Roma nella Corporate del Gruppo, di cui ha sempre saputo esprimere i valori, raggiungendo importanti risultati.

Ha diffuso una cultura del lavoro di squadra volta ad aumentare la collaborazione tra colleghi e tra reparti all'interno dell'azienda. Avendo cambiato più volte reparto e paese si è dovuto confrontare con team nuovi, culture e lingue diverse, agendo da collante tra le realtà locali e la Corporate.



### Corso per assaggiatori di olio

Ecco i partecipanti al primo corso per assaggiatori di olio, tenuto lo scorso anno dal Capo Panel Luciano Pollastri, dirigente dell'Arssa. Il corso si è svolto nell'arco di cinque incontri della durata di quattro ore ciascuno durante le quali oltre agli elementi basilari per la coltivazione, la raccolta, la molitura e la conservazione dell'olio, sono stati "assaggiati" decine di oli provenienti dall'estrazione da diverse varietà di olive e soprattutto è stato insegnato a riconoscere i sapori sgradevoli degli oli difettati. A tutti i partecipanti, provenienti anche da paesi vicini, è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

## Il Convegno: "Lo Spirito sposa la Scienza"

di FRANCO SANTILLI

Il convegno "Lo spirito sposa la scienza" tenutosi presso il Convento Santa Maria del Paradiso (Osservanza) a Tocco da Casauria (Pe) il 22 novembre 2008 al quale sono intervenuti i Relatori Prof. Paolo Lissoni, Oncologo di fama internazionale; Prof. Recchia, Primario presso l'Ospedale di Avezzano; Prof. Fernando Brivio, Chirurgo-Oncologo presso l'Ospedale "Bassini" di Cinisello Balsamo (Mi); Dott.ssa Giusy Messina, Psicologa; Prof. Giuseppe Ripamonti, Moderatore. Il Convegno, tenutosi a Tocco da Casauria, non vuole essere semplicemente una vaga espressione della riconciliazione fra Scienza e Spiritualità, ma all'opposto suggellarne un vero e proprio spozalizio che attesti l'assoluta inseparabilità fra il Sapere della Scienza e la Sapienza dello Spirito, resa possibile dalla maturità dei Tempi per effetto sia delle recenti scoperte scientifiche nel campo della Psicoconeuendocrinologia (Pnei), sia dell'evoluzione della coscienza umana in senso spirituale. Più nei dettagli, ad avere posto le basi per una relazione nuziale fra Scienza e Spiritualità sono stati fondamentalmente due tipi di Illuminazione: - la prima, inerente una nuova concezione antropologica che considera l'essere umano come unità di una trinità costituita da corpo, psiche e spirito rispetto alle antiche concezioni ormai superate anche sul piano scientifico dell'uomo-macchina o della dualità mente-corpo; - la seconda, la conoscenza della Pnei sulla mediazione psiconeurochimica delle emozioni e degli stati di coscienza. In particolare la Pnei ha dimostrato che la chimica dell'espansione della coscienza in senso spirituale, data dalla ghiandola pineale e dal sistema cerebrale endocannabinoide, è identica a quella della induzione e percezione del Piacere.

## Onore ai caduti: Alpini e Circolo Pensionati sempre pronti



## La baraccopoli tocolana

# La piccola edilizia rurale tradizionale da salvare

Quelle abusive sono da sanare o da abbattere

di WALTER TETI

La comunità cittadina alle prese con il fenomeno della "Baraccopoli rurale". Il caso si è aperto dopo una indagine della Forestale sulle piccole, sconce costruzioni presenti nel territorio agricolo. Ce ne sono anche di quelle fatte bene, ma per lo più le piccole rimesse realizzate negli anni di frequentazione delle

**Il nuovo Prg consente la edificazione di rimesse da 20 mq.**

campagne, risultano posticce, realizzate con materiali inadeguati e probabilmente non in linea con la normativa contenuta

nelle norme tecniche dei piani regolatori vigenti sia all'epoca della costruzione che al momento attuale. Il Corpo Forestale dello Stato ha avviato tempo fa questo tipo di indagine nelle zone golenali del fiume Pescara nel capoluogo adriatico, con il preciso scopo della protezione ambientale e della sicurezza dei cittadini in caso di

calamità come ad esempio una esondazione del fiume. L'operazione poi si è estesa in tutti i centri della Val Pescara solcati dalle acque del fiume. Il lavoro della "Polizia Verde" da queste parti è iniziato a Popoli dove fino ad oggi sono state rilevate e segnalate alla autorità comunale ben 400 casi di baracche.

Nella città di Capo Pescara la "baraccopoli" è un fenomeno molto

più esteso anche se non c'è una vera e propria vocazione agricola come per altri centri vallivi. La maggior parte di queste costruzioni sono risultate abusive poiché realizzate senza permesso edilizio. Già oltre 50 proprietari hanno provveduto ad abatterle ed al momento a Popoli non c'è la possibilità di poterle ricostruire.

L'amministrazione comunale sta provvedendo ad una modifica del regolamento edilizio per consentire la ricostruzione di queste piccole rimesse, utilissime se non indispensabili per poter condurre lavori in



Il Comando Stazione del Corpo Forestale di Tocco

campagna. L'amministrazione è orientata a far ricostruire piccoli fabbricati di circa 10 metri quadrati, realizzati però con materiali compatibili con l'ambiente e soprattutto dignitose, pulite e sicure. Meno gravosa la situazione a Bussi sul Tirino dove in realtà di manufatti di questo tipo ce ne sono ben pochi.

Ma anche qui c'è la ferma volontà dell'amministrazione di tenerle in piedi ed anzi di realizzarle in proprio e dar-

le in gestioni ad agricoltori volenterosi con l'intenzione di esercitare coltivazioni orticole. Il comune qui ha proceduto all'abbattimento di alcune baracche situate sul territorio demaniale. Situazione analoga a Tocco. C'è stato un comprensibile sgomento dopo le comunicazioni di abbattimento ricevute da molti proprietari, ma ci si è resi conto che questa procedura tende alla salvaguardia dello stato ambientale ed al

contenimento dell'abusivismo e che l'opera svolta dagli agenti della Forestale rientra nelle regole del civismo. Ciò che si chiede immediatamente il possessore della baracca e "Cosa devo fare?". Il nuovo piano regolatore consente di realizzare in zona agricola una piccola rimessa fissa (per il rimessaggio di

messi agricoli) di 20 metri quadrati. È necessario ottenere l'approvazione di un regolare progetto. La rimessa può essere realizzata con materiali diversi, deve essere statica e sicura. In aggiunta si potrà realizzare anche una baracchetta di 12 metri quadrati in regime provvisorio, ossia che può essere rimossa qualora venga revocata da parte dell'autorità comunale il permesso di tenerla. Perciò chi ha realiz-

zato baracche o ha comprato terreni contenenti questo tipo di manufatti, dovrà adeguarli alla normativa vigente che, c'è da rilevare, a Tocco è all'avanguardia rispetto ad altri centri. Adeguarla nella maggior parte dei casi significa abbattere quella esistente e ricostruirla con i criteri dell'opera dell'arte.

Possono essere escluse da questa procedura i manufatti realizzati prima del 1° gennaio 1967, data di entrata in vigore del condono edilizio della legge 48/85 e magari adeguate o mantenute con opere edilizie autorizzate con regolari progetti.

In questo caso bisogna produrre una certificazione di atto notorio, prove documentali ampie e sufficienti, compresi rogiti notarili dove la presenza del manufatto sia possibilmente menzionato. In tutti i casi ovviamente la vecchia o la nuova baracca ricostruita va registrata in catasto, con l'inserimento in mappa e con l'allibramento al "Catasto Urbano" come rimessa agricola e dunque classificata nella categoria C6.

RICORDO DI PEPPINO

## Un signore rassicurante pronto al sorriso



di ELISABETTA CATAPANE

Mi piace dedicare un pensiero ad una persona cosiddetta "qualunque". Di solito si ricordano le persone che se ne vanno per ciò che possono aver fatto a livello pubblico, per aver scritto delle cose, per aver lasciato insomma qualcosa di tangibile. Invece io voglio ricordare una persona per il suo sorriso e il suo fare gentile. Il signor Peppino D'Ostilio, uno degli anziani del paese (a destra nella foto), uno degli ultimi ad abitare ed animare il centro storico, usava sedere fuori dall'uscio di casa su di una seggiola e, con radiolina in mano, ascoltava le notizie e le canzoni trascorrendo il suo tempo. Io passavo spesso per quel vicolo e lo vedevo. Puntualmente Peppino alzava il capo e si premurava di sorridere e salutare, abbandonando per qualche istante la sua radiolina e il suo attento ascolto. Era rassicurante quel signore anziano, così gentile e pronto a

sorridere. Io, sempre di fretta, sempre di corsa, con il tempo che mi scappa tra le mani, guardavo Peppino assorto nei suoi pensieri, distrarsi al rumore delle mie scarpe contro i ciottoli del vicolo. Un giorno non l'ho più visto: eppure, in un gesto automatico, quasi per sopprimere il pensiero della sua dipartita, ho alzato il capo ma la seggiola era rivolta contro il muro: lui se n'era andato. In silenzio, con discrezione, senza clamori. Il suo sorriso è ancora tra le alte mura delle case che chiudono il vicolo. E credo che un sorriso regalato così, nel sole caldo dell'estate, nel suo mostrarsi vivere il tempo in maniera calma e dilatata, senza corse, senza affanni, sia, per chi è immerso nel ritmo pieno dell'esistenza, una lezione e un ammonimento. Ossia seguire il ritmo del sorriso, di uno sguardo che calmo si alza e trova sempre il tempo di salutarti, non importa se ti conosce oppure, come per me, non ti conosce affatto. Anche il sorriso è davvero un gran testamento.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Gli auguri del Sindaco

organizzativa e a cui chiediamo di non disperdere queste preziose qualità.

Auguri anche a quei ragazzi che non comprendono il senso rivoluzionario del rispetto delle cose pubbliche, che scambiano la ribellione ad una società oppressiva con un teppismo incivile e senza

scopo, e invece di sfogare una sana rabbia cercando un confronto anche conflittuale con gli altri, si nascondono dietro azioni indegne e prive di coraggio.

Auguri a loro e ai loro genitori che speriamo si pongano qualche domanda in più...

Auguri agli anziani e ai pensionati, che possano fare della loro età la giusta fonte di

saggezza e possano essere per noi l'esempio di una solidarietà generazionale più diffusa. Auguri, auguri a tutti, che possiate trascorrere un Natale sereno e consapevole, e prepararvi così al nuovo anno, sperando sempre che sia migliore.

Riziero Zaccagnini

## Le attività del 2008

to avanti una serie di manifestazioni che hanno cercato di soddisfare tutti i campi di interesse: cinema, musica, teatro, lettura, pittura, ecc.

Per gli appassionati di cinema la stagione è iniziata già da gennaio con una serie di film di successo non da molto proiettati nelle sale cinematografiche e, fra aprile e maggio, è proseguita con la proiezione di tutta l'attività artistica di un grande regista del cinema contemporaneo, Quentin Tarantino, un autore le cui citazioni cinematografiche rimandano spesso ai nostri maestri del cinema e alle produzioni italiane degli anni '70. L'interesse per il cinema, arte a tutti gli effetti, non si ferma qui. Abbiamo stretto rapporti con gli organizzatori del Giffoni Film Festival, il più importante (a livello internazionale) festival cinematografico per ragazzi. Tale nuova relazione ci ha permesso di mandare due giovanissimi, Giovanni Di Giulio e Giulia Santilli accompagnati da Nicola Terzini, a comporre la giuria del concorso di quest'anno nelle categorie di riferimento. Oltre a ciò stiamo ipotizzando con il GFF di sviluppare qui a Tocco da Casauria un progetto di minifestival chiamato "Movie days on tour" che dovrebbe interessare anche i paesi limitrofi.

Passiamo alla vita musicale che è stata ampia e variegata; ampia per numero di appuntamenti e variegata nei generi musicali. La classica si è aperta a primavera con un bellissimo saggio al pianoforte dei ragazzi di Tocco da Casauria guidati dalla maestra Valeria Marsilio. L'affluenza ottima ha dimostrato che è un appuntamento da ripetere annualmente e deve oltretutto servire da palcoscenico per eventuali giovani talenti. Un ulteriore concerto per pianoforte e flauto è stato eseguito la settimana successiva e per concludere questa estate l'Orchestra Sinfonica Abruzzese ci hanno fatto passare una splendida serata di musica nell'atrio comunale accompagnata dalla speciale conduzione di Michele Mirabella, serata ripresa e commentata con un bel servizio del TG3 regionale.

Musica più leggera ha fatto da contorno a tante serate già dal mese di maggio e di ciò, oltre allo sforzo dell'Amministrazione comunale, vanno ringraziate le band tocolane che si esibiscono solo per il piacere di farlo e assicurano a Tocco da Casauria piacevoli serate.

Fra la musica più "leggera" annovero esibizioni jazz, musica tradizionale abruzzese, concerti, cover anni '80. Il mondo

dei libri ha interessato tutte le età. I bambini hanno avuto a primavera la possibilità di partecipare in biblioteca alle letture-spettacolo interpretate dai componenti dell'associazione "Nati per leggere". Possibilmente cercheremo di ripetere l'iniziativa anche quest'inverno chiedendo oltretutto la collaborazione di chi ha frequentato sempre in biblioteca il corso di lettura ad alta voce. Va da sé che l'attività della biblioteca per quel che riguarda corsi ed attività parallele al prestito dei libri va incrementata già da quest'inverno.

Per un pubblico più adulto, invece, il 25 aprile, in occasione della ricorrenza della Liberazione, hanno goduto dell'interpretazione teatrale di alcuni brani (tratti da libri di Calvino, Fenoglio, Pavese, ecc.) fatta dal bravissimo attore Mario Massari che già lo scorso natale ci presentò "Il canto di Natale" di Dickens. Per un teatro di maggiore impatto gli attuali spazi a disposizione non sono sufficienti, la sala Michetti ha un palco limitato e quindi bisognerà, in un prossimo futuro, trovare altri spazi disponibili.

Il 3 settembre è stato gradito ospite di Tocco da Casauria il prof. Campa, vice rettore dell'Università di Siena e direttore dell'Istituto Italo-Latino-Americano il quale, oltre ad illustrarci i due volumi dedicati ad un personaggio straordinario come Garibaldi, redatti nel 2007 in occasione del bicentenario della nascita dell'Eroe dei due mondi, ci ha intrattenuto per circa un'ora con saggi di erudizione storica sull'emigrazione italiana dell'Ottocento. Al prof. Campa si è affiancato il prof. Sandro Sticca, con la presentazione di una vecchia ode del 1829 dedicata da Giacinto Angelantonj alla nuova apertura a Tocco da Casauria di una fabbrica di cappelli. Al professore è andato anche il riconoscimento di questa Amministrazione per il lavoro di ricerca continuamente destinato alla storia e alla cultura tocolana.

Sempre a settembre, a cavallo delle feste patronali, abbiamo potuto ammirare due mostre, una a "casa Michetti" del maestro Zavarella e una al Museo Civico del maestro Piergiorgio D'Angelo. Anche l'esposizione di giovani artisti potrebbe e dovrebbe diventare nei prossimi anni un appuntamento fisso di fine estate legandolo alle manifestazioni del 19, 20 e 21 settembre.

Fausto Bruno



L'opera del maestro Francesco Sonsini eretta in zona Villetta. Sullo sfondo la vallata del Pescara

## Completati i lavori del monumento all'artigiano

Un fabbro che batte il ferro, atri attrezzi in uso nei mestieri dei vecchi artigiani e perfino un alberello di ulivo per descrivere fedelmente la realtà lavorativa del paese. È il Monumento all'Artigiano, realizzato dal compianto maestro del ferro battuto Francesco Sonsini, su disegno di Gianni Matarazzo. Il monumento imposto nel quartiere della "Villetta" era da anni rima-

sto "grezzo" per mancanza di fondi. La Comunità Montana però ha messo a disposizione ben 10mila euro ed il monumento è stato finalmente perfezionato. Pietra bianca della Majella sulle scalette di accesso, trassennatura in ferro verniciato, il monumento si apre all'immenso sfondo della valle del Pescara. Un'altra piccola perla del paese.

### AVULSS

## Eletto il nuovo direttivo

Un corso per l'assistenza domiciliare nel 2009

di GEMMA MARINO

Nel mese di aprile l'assemblea dei soci ha eletto il nuovo consiglio direttivo dell'associazione di volontariato Avulss. Sono state assegnate le seguenti cariche: presidente Walter Teti, vice presidente Giustino Di Pasquale, segretaria Concetta Rosati, amministratore Gemma Marino, responsabile culturale Antonietta Daniela Tarquinio, coordinatore Concetta Maria Casauria. A marzo del 2008 l'associazione è stata colpita dal lutto per la perdita del vice presidente Giuseppe Presutto. Oggi il numero dei soci volontari è 14: ai membri del direttivo si aggiungono i soci Maria Aleardi, Elena Carbone, Maria Assunta Ciamponi, Cristina Cwik, Maria Di Stefano, Elide Giuliana Forcucci, Elisabetta Iezzi e Silvana Iezzi. Durante l'anno, come in quelli precedenti, gli aderenti all'associazione hanno svolto il proprio servizio presso la Rsa di Tocco da Casauria. Una delle volontarie presta anche servizio continuativo domiciliare presso l'abitazione di una paziente. Nell'anno 2007 l'Avulss di Tocco da Casauria, fondata nell'anno 2003, è stata riconosciuta ed iscritta ufficialmente nel registro regionale delle organizzazioni del volontariato della Regione Abruzzo. Nelle previsioni dell'associazione c'è la volontà di riproporre un nuovo Corso nel 2009 per accrescere il numero di aderenti con l'obiettivo di incrementare l'assistenza domiciliare di cui oggi si sente maggiormente la necessità. Si punta anche allo svolgimento del servizio "Farmaco pronto" che consiste nell'acquisto in farmacia del farmaco necessario e consegnarlo in casa al paziente che non può uscire e non ha nessuno che lo aiuti in questo senso. Chi fosse interessato ad iscriversi si può rivolgere al vice presidente Giustino Di Pasquale (085.880473).

## Dalle radici al cuore

di ALESSANDRA LUPONE

L'amministrazione comune la ha aderito al progetto "Tinguerra", un programma umanitario per la costruzione di infrastrutture sanitarie nel villaggio di Diourao, dipartimento di Tinkoura, provincia di la Bougouriba, in Burkina Faso, in Africa. Con il comune di Tocco da Casauria collaborano la Fondazione Abruzzo riformista e l'Ong, Progetto Mondo Mlal, con la Regione Abruzzo, servizio Attività Internazionali, che ha fornito il finanziamento. Il contributo regionale ammonta a 50mila euro, mentre la partecipazione a carico del comune di Tocco da Casauria è di 10mila euro. Questa somma è servita a partecipare alla realizzazione di un centro medico che è andato ad affiancarsi agli altri cinque centri medici territoriali già esistenti mitigando le distanze che i cittadini devono percorrere per poter avere un'assistenza medico-infermieristica ad esempio in caso di parto. Il progetto è stato affidato ad una Organizzazione Non Governativa italiana operante già da anni in Burkina Faso, la "Progetto Mondo Mlal" di Verona. A curare nello specifico i rapporti istituzionali e con la popolazione è stata la cooperante, dottoressa Marina Palombaro, originaria di Tollo che ha svolto questo compito con passione e che insieme con il sindaco Rizziero Zaccagnini abbiamo avuto modo di incontrare più volte nei suoi brevi rientri in Italia. Al fine di poter avere a disposizione più denari da riservare al progetto si è rinunciato anche al viaggio di un rappresentante dell'amministrazione in Africa e dei due principali referenti della Fondazione Abruzzo Riformista l'insegnante Pino Filareto e l'igienista dott. Mario Lizza, che hanno seguito in precedenza altri progetti in Burkina Faso. Il progetto è stato



Il difficoltoso approvvigionamento di acqua nel villaggio



Il progetto avviato nel 2006 con la collaborazione della Regione e della Fondazione Abruzzo Riformista vita esistenti ed anche perché nel dipartimento di Tinkoura vivono circa 13mila persone in 38 villaggi, distribuiti diffusamente sul territorio. Il progetto fu iniziato l'estate 2006 quando l'allora sindaco Gianfranco Pinti stipulava la convenzione con l'Ufficio di Cooperazione Internazionale della Regione per il finanziamento dalla Fondazione Abruzzo Riformista e di cui il Comune di Tocco da Casauria è stato l'ente responsabile. Il Burkina Faso è tra i paesi più poveri al mondo ed in particolare per quanto riguarda i servizi sanitari. La malnutrizione e l'alta incidenza di malattie diarroiche e parassitosi costituiscono un problema impellente di questo paese dell'Africa Occidentale collegato alla povertà delle zone rurali, alla scarsa diversificazione delle colture, alla debolezza del sistema scolastico e dell'educazione sanitaria e nutrizionale, all'approvvigionamento insufficiente di acqua potabile rispetto ai bisogni della popolazione.

presentato lo scorso 24 settembre in una conferenza stampa, durante la quale è stato proiettato anche un video girato in quella regione che ha colpito al cuore i ragazzi delle scuole medie che hanno partecipato, per le misere condizioni di

## Acqua, illegittima la quota depurazione se il servizio non è erogato

### La sentenza della Corte Costituzionale

La Corte Costituzionale con sentenza 335 dell'8 ottobre 2008 ha stabilito l'illegittimità del pagamento della quota di depurazione sulla bolletta dell'acqua, quando in effetti il servizio non viene erogato. Era una decisione che gli utenti aspettavano da anni. L'Azienda che gestisce il servizio acquedottistico, l'Aca, non potrà più aggiungere, nelle prossime bollette, ai normali consumi le quote relative alla depurazione. La sentenza fissa la validità della illegittimità con effetto retroattivo di cinque anni. Pertanto i contribuenti potranno richiedere il rimborso dei pagamenti effettuati. È anche stabilito che l'Azienda che ha percepito queste contribuzioni non è tenuta d'ufficio a rimborsare gli utenti, perciò

ognuno dovrà produrre una domanda per riavere quanto di spettanza. Attenzione però perché a Tocco alcune zone del paese sono effettivamente collegate ad un impianto di depurazione situato nella parte bassa della zona del Ceppetto.

È indispensabile assicurarsi che i propri scarichi fognari siano interessati dalla de-

purazione o no: ci si può informare negli uffici comunali o direttamente all'Aca. Chi avesse da pagare ancora qualche bolletta arretrata potrà escludere la quota di depurazione e versare solo quella del consumo, purché informi l'Azienda dell'operazione compiuta. Sulla base delle comunicazioni del commissario unico straordinario

avvocata Stefania Valeri, il sindaco Rizziero Zaccagnini ha chiesto all'Aca di assolvere a quanto stabilito dalla sentenza. Il rimborso potrà essere chiesto anche nella forma di conguaglio da attuare con le bollette di pagamento future. Alle domande da indirizzare all'Aca sarà necessario allegare copie delle fatture e dei pagamenti effettuati, necessarie del resto all'utente per rintracciare e calcolare l'ammontare del rimborso da richiedere. Ci si può rivolgere anche alle associazioni dei consumatori che stanno approntando una specifica modulistica e soprattutto per avere maggior sicurezza che le proprie istanze siano complete ed effettivamente rimborsabili.

Walter Teti

#### INFORMAZIONE TOCCOLANA

Periodico di Informazione e cultura edito dall'Amm.ne comunale di Tocco da Casauria.

Iscrizione al Registro della Stampa del Tribunale di Pescara n. 18 del 15.12.1995

Direttore Responsabile WALTER TETI

Composizione NUOVA LITOGRAFIA - Tocco da Casauria  
Stampa ARTE DELLA STAMPA - Sambuceto

N. 1 - anno 2008 dicembre • uscite bimestrali  
n. 25 dalla fondazione

Da ottobre va esclusa dalle bollette

### Gli ultimi appuntamenti

del Natale a Tocco

28 dicembre - Sala Consiliare, ore 16.00  
Cinema per ragazzi "Un ponte per Terabithia"

29 dicembre - Chiesa S. Domenico, ore 21.00  
Concerto di Natale a cura dell'Accademia Musicale Pescaresc, direttore M° Pasquale Veleno

3 gennaio - Sala Consiliare, ore 21.00  
Cinema "Il divo"

4 gennaio - Sala Consiliare, ore 16.00  
Cinema per ragazzi "Ratatouille"

6 gennaio - Sala Consiliare, ore 15.30  
Arriva la Befana per i bambini della Scuola dell'Infanzia  
Intrattenimento e giochi per tutti i bambini

10 gennaio - Sala Consiliare, ore 21.00  
Cinema "Gomorra"

11 gennaio - Sala Consiliare, ore 16.00  
Cinema per ragazzi "La bussola d'oro"

# VOGLIA DI PALLAVOLO

di MAURIZIO TERZINI

Grande successo per il primo torneo notturno di pallavolo misto sulla sabbia 4vs4, trofeo Centerba Toro, svoltosi a Tocco dal 28 luglio al 3 agosto. Sport molto amato a Tocco fin dagli anni settanta, la pallavolo può vantare un numero di praticanti, sia a livello agonistico sia amatoriale, secondo solo al calcio. Neanche la mancanza, per molti anni, di una palestra dove potersi allenare ha scoraggiato gli appassionati che, pur di appagare la propria voglia di pallavolo, hanno girovagato per gli impianti

sportivi dei paesi limitrofi (Bussi e Scafa). L'apertura della palestra comunale, a metà degli anni novanta, ha poi permesso il consolidarsi del movimento pallavolistico, sia come numero di praticanti sia come risultati ottenuti, cosicché, oltre al raggiungimento dei cento atleti tesserati annualmente, grazie alle attività dei settori giovanili (minivolley, under 13, under 15 e under 17), senior (1ª Divisione) e amatoriale, sono arrivate anche la vittoria del Campionato Fipav di 1ª Divisione Provinciale Maschile e la successiva partecipazione al Campionato Regionale di

serie D. Riconoscimenti sono stati ottenuti anche a livello dirigenziale con l'assegnazione dell'organizzazione, in anni diversi, di una Finale di Coppa Abruzzo di serie C e di tre Finali Regionali Giovanili. Dopo la sospensione delle attività negli anni 2006-2007, il 2008 è stato, per la pallavolo tocolana, l'anno del rilancio grazie all'impulso del progetto sportivo-educativo del Parroco Don Michele, che ha permesso la ripresa delle attività in ambito oratoriale e la partecipazione al campionato del Centro Sportivo Italiano la cui Finale si è svolta nella palestra comunale di via Vasto



Campetto di Beach Volley allestito in piazza Stromei

Piano e ha visto la vittoria dell'Oratorio "The Dream" di Tocco. Tanto è bastato per sprigionare nuove energie positive che hanno portato all'organizzazione del primo torneo notturno di pallavolo sulla sabbia da parte degli

stessi giovani che nel corso della stagione agonistica avevano partecipato all'attività pallavolistica dell'Oratorio. Il torneo ha avuto il merito di riportare, dopo oltre 10 anni, la pallavolo nella centralissima piazza D. Stromei, cuore pulsante dell'estate tocolana.

Enorme è stato lo sforzo organizzativo, basti pensare che per l'allestimento del campo da gioco sono stati necessari oltre 140 mc. di sabbia e 30 barriere stradali del tipo New Jersey, ma grande è stata anche la risposta degli appassionati: 12 squadre iscritte, rispetto alle 20 che ne avevano fatto richiesta, e oltre 70 atleti che per una settimana si sono sfidati sulla sabbia del campo allestito nella "Piazzetta". Numerosi gli spettatori, provenienti anche dai paesi limi-

trofi, che nelle serate di gara hanno assistito alle partite. Grazie al forte interessamento degli organizzatori, il torneo è stato ripreso dalle telecamere della RAI che ha realizzato sulla manifestazione, un servizio andato in onda sul TG3 Regionale.

Per la cronaca sportiva il successo del primo torneo notturno di pallavolo misto sulla sabbia 4vs4, trofeo Centerba Toro, è andato alla squadra "Simone", compagine formata da giocatrici e giocatori militanti nei campionati di pallavolo di serie B2 femminile e C maschile. L'augurio è che, negli anni futuri, la passione e l'impegno, mostrati dai giovani organizzatori, possano rimanere vivi, per dar vita a manifestazioni sempre più apprezzate e coinvolgenti.

## LA CENTERBA TORO MICHETTI

# Si punta ad un campionato ai massimi livelli

*Il Presidente si appella all'amministrazione per il miglioramento delle strutture*

di FRANCESCA LUPONE

Obiettivo promozione per il Centerba Toro Michetti, il team calcistico di Tocco da Casauria, rafforzato dal connubio delle due formazioni tocolane, unitesi a partire da quest'anno, e protagonista di un campionato ai massimi livelli in prima categoria. Oltre ai tre tocolani confluiti dall'ex Centerba Toro - Ravvicini, Presutto e Del Rosso - la rosa si è arricchita quest'anno di numerosi elementi di spessore. Nel reparto offensivo, in particolare, Annunziata, scippato al Torre Alex, e Panella, proveniente dalla promozione pugliese. In quest'ultimo mese, poi, dal mercato è arrivato anche un rinforzo per il centrocampo: si tratta di Andrea Piccozzi, sottratto al Raiano. Il gruppo di Tocolani doc è invece costituito da Emanuele e Simone Smarrelli, Davide Galante e Pietro Smarrelli. In panchina, dopo una pausa nello scorso campionato, è tornato a sedersi Michele Mendozzi. Qualche infortunio e un po' di sfortuna hanno condizionato l'inizio della stagione. Chicchiriccò, soprattutto, è mancato parecchio per diversi turni. Ciò nonostante, il Tocco è sempre stato ai vertici della classifica. "Non c'è bisogno di falsa modestia" afferma il presidente Antonio Smarrelli, da cinque anni a capo della società e con 2 coppe coppe Abruzzo in bacheca "questa squadra ha tutti i presupposti per poter fare meglio di tutte le altre. Siamo forti in tutti i reparti ed è grande anche l'affiatamento del gruppo, all'interno del quale ci sono elementi che giocano insieme già da diversi anni. Non abbiamo punti deboli". E dietro una

buona rosa c'è una solida organizzazione societaria, come sottolinea Smarrelli: "Devo ringraziare tutti quanti si dedicano con impegno al nostro progetto, in particolar modo Paola, Luisella e Rosario. E ci tengo anche a sottolineare la crescita del settore giovanile che, valorizzato da istruttori molto validi e preparati, conta attualmente un'ottantina di ragazzi e ci consente di essere impegnati in quasi tutti i campionati, ponendo buone basi per il futuro di questa società". Un appunto, però, il Presidente si sente di farlo, non ai suoi, ma all'

### LA SQUADRA

**Portieri:** Soccio Giuseppe; Smarrelli Pietro Paolo. **Difensori:** Galante Davide; Castellucci Filippo; D'Orazio Emiliano; Di Sante Mattia (A. Flacco Pescara); Del Rossi Davide; Del Rosso Eugenio (A.S. Tocco); Ravvicini Marco (A.S. Tocco); **Centrocampisti:** Presutto Paolo (A.S. Tocco); Mancini Pierpaolo (Pianella); Piccozzi Andrea (Raiano); Bianchi Gino; Smarrelli Simone; Chicchiriccò Giampiero; Tremante Emanuele; Leone Matteo; Ferreri Pino; **Attaccanti:** Smarrelli Emanuele; Bonomo Federico; Panella Matteo (promozione pugliese); Annunziata Giuseppe (Torre Alex).

l'amministrazione comunale: "Le condizioni della struttura sportiva non sono affatto adeguate. Alcuni interventi, è vero, sono stati fatti, ma sono del tutto insufficienti. Il terreno di gioco è malridotto, e questa situazione, essendo noi una squadra molto tecnica, ci penalizza tantissimo. Tant'è vero che, paradossalmente, i risultati migliori stanno venendo dalle numerose sfide in trasferta. Ci auguriamo che al più presto queste nostre esigenze possano essere ascoltate". A questo punto, la palla passa al Comune, e...Forza Tocco!

### LA SOCIETÀ

**Presidente:** Antonio Smarrelli; **Vice presidente e Segretario:** Paola Smarrelli; **Consiglieri:** Smarrelli Stefano, Rizio Nicola, Silvaggio Rosario, Silvaggio Luisa, Di Silvestro Antonio, Caldarelli Antonio, Mariani Nino Eustachio, Smarrelli Vincenzo, Melchiorre Giuseppe, Melchiorre Dante, De Lutiis Dario. **Allenatori:** Mendozzi Michele (I Squadra), Zappone Vincenzo (Esordienti), Liucci Giancarlo (Juniores), Smarrelli Emanuele (Pulcini), Paolo Presutto (Giovanissimi), Amicone Egidio (Piccoli Amici).



di BARBARA RIZIO

È nato da qualche anno il Gruppo podistico "Tocco Runner", per iniziativa dei signori-atleti Melchiorre Giuseppe, Melchiorre Dante, Salce Nicolino, Lattanzio Fernando ed altri: un gruppo di amici che ha deciso di intraprendere questa nuova, ma faticosa attività sportiva. Il gruppo si diverte a correre, girando in lungo e in largo tutto l'Abruzzo e non solo! Oggi il gruppo podistico "Tocco Runner" è giunto

ad annoverare tra le sue fila all'incirca 40 tesserati, non mancando di conseguire in gara, sia nel settore femminile sia in quello maschile, ottimi risultati nelle stracittadine del circuito del "Corrilabruzzo" ed altre manifestazioni di buon livello agonistico e di risonanza regionale ed extra-regionale. Attualmente al comando della classifica generale categoria F30 c'è Barbara Rizio, a poche gare dalla conclusione con ottime probabilità di aggiudicarsi l'ambito primato regionale. Ottimi

## Gruppo podistico

piazzamenti ricoprono, nelle rispettive categorie altri atleti quali Stefano Smarrelli (M35), Gianni Di Roberto (M45), Giuseppe Melchiorre (M50) e Dante Melchiorre (M55), nonché il nostro "Veterano" Fernando Lattanzio.

Lo spirito che contraddistingue gli atleti del gruppo è quello di fare una sana pratica sportiva, per le vie del bel paesello di Tocco, accompagnata da un'altra sana pratica e vale a dire quella di ritrovarsi a tavola tutti insieme dopo una faticosa gara. Abituamente alcuni degli atleti del Gruppo sono premiati con beni in natura come: pasta, prosciutto, formaggi, vino, ma premi a parte, la cosa più divertente e che più "movimenta" la nostra attività sono gli "sfottò" che animano di volta in volta lo spirito di noi atleti dandoci coraggio durante i numerosi allenamenti. Il gruppo costituito da atleti locali, punta ad aumentare il numero degli

## TOCCO RUNNER

*Corrono per passione e solo per conquistare premi in natura*

iscritti e di organizzare a breve a Tocco da Casauria una gara podistica, in modo da riunire a Tocco atleti regionali e non, con la speranza che non sia un evento isolato, ma che diventi un appuntamento annuale fisso, confidando nell'appoggio indispensabile dell'amministrazione comunale che, in verità, promuove sempre con passione ogni attività sportiva dei tanti appassionati tocolani. Dopo questa breve ma realistica descrizione di ciò che rappresenta per noi questo Gruppo podistico, saremmo noi tutti ben felici di accogliere a braccia aperte "ragazzi" d'ogni età, che vo-

lessero praticare questa sana attività che come dicevano i nostri avi, cura il corpo e la mente: "Mens sana in corpore sano". Il Gruppo "Tocco Runner" è formato da: Pino Melchiorre, presidente, Dante Melchiorre, Gianni Di Roberto, Fernando Lattanzio (detto il "Veterano"), Barbara Rizio, Nicolino Salce, Gabriella Camarra, Stefano Smarrelli, Toni Di Loreto, Massimiliano Olivieri, Nino Di Berardino, Maurizia Fracasso, Roberto Luciani, Sebastiano Melideo, Giulio Stromei, Andrews James Lewis-Morris Layla, Filippo Nota, Giacomo Terzini, Donatella Salvati, Francesco Ricci, Carlo Di Vita, Fernando Di Valerio, Alessandro Di Rocco, Luca Gertoli, Vincenzo Di Jenno, Donato D'Ermitis, Ferdinando Del Biondo, Piero D'Alessandro, Mimmo Croce e Matteo Coia. Info al 333.7345503.



## Riprodotta l'antica statua in pietra del Patrono

# Sant'Eustachio torna sulla facciata

*L'opera realizzata dagli scalpellini dell'Arap*

di RICCARDO DI VALENTINO

Come si evince da alcuni scatti fotografici dell'epoca, una statua in pietra di Sant'Eustachio Martire era posizionata sull'arco sovrastante la facciata della chiesa parrocchiale. La statua è andata distrutta durante il sisma del 1933 che ne causò la caduta. È presumibile che il fatto, certamente ben radicato nella memoria collettiva della popolazione più anziana del paese, sia al contrario poco conosciuto a coloro che, come chi scrive, sono stati abituati a vedere nella posizione che prima era occupata dalla statua, una croce in metallo. E' probabile, che al tempo, l'intervento certamente più immediato per restituire decoro alla facciata, fosse quello di impiantarvi alla sommità, l'emblema decisamente più evocativo della cristianità. Tuttavia assieme al simbolo, s'è persa l'idea forte che, in quella statua, sulla parte più alta di quella chiesa in particolare, si concentrassero da secoli, valori e tradizioni del popolo tocolano. Dal 20 settembre di quest'anno, proprio concomitantemente ai festeggiamenti



La scultura del Martire realizzata dal maestro scalpellino pescarese Stefano Faccini



Sopra l'antica facciata della Chiesa parrocchiale

del santo, nella posizione originariamente occupata dalla statua andata distrutta, è stata posizionata una nuova riproduzione del Patrono, molto simile alla precedente e certamente ispirata a quella conservata all'interno della chiesa parrocchiale. L'opera è stata realizzata dallo scultore pescarese Stefano Faccini con la collaborazione dell'Arap, l'associazione dei maestri scalpellini abruzzesi presieduta dal concittadino Francesco Palumbo, in sinergia con l'amministrazione

Comunale ed il parroco don Michele Persichitti. Grazie all'impegno di quanti sono stati coinvolti in questa iniziativa, la statua di Sant'Eustachio ha fatto ritorno sulla posizione che le appartiene, sul punto più alto del paese, a ristabilire forte e solido, non solo il sentimento religioso di quanti credono, ma soprattutto il legame di una comunità con

la propria memoria storica e la propria identità culturale. È auspicabile, che come in questa circostanza, sia sempre vigile l'attenzione degli enti preposti, alla salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di un paese che nel territorio non ha uguali intervenendo con la stessa sensibilità e rapidità laddove ce ne sia bisogno.

## LE CAMPANE DELL'OROLOGIO

# “Vogliamo che suonino anche di notte”

*Furono installate sulla Torre civica nel 1904 per volontà popolare*



di WALTER TETI

I rintocchi dell'orologio della Torre civica, sono balzati all'interesse delle cronache alla fine della scorsa estate. Ci sono state richieste da parte di turisti di imbavagliare le campane nelle ore notturne, colpevoli di disturbare il loro sonno.

L'amministrazione che doveva anche collaudare un impianto timer per la sospensione dei "battiti" in occasione di concerti e manifestazioni canore, ha pensato di imbavagliare le due campanelle per alcune notti dalle 23,45 alle sei del mattino. Un prova, un esperimento che in ogni caso ha dato i suoi risultati.

I tocolani in massa sono insorti. Hanno presentato anche una petizione popolare con centinaia di firme per impedire il silenzio notturno dell'orologio. Le spiegazioni sono state talmente convincenti e supportate da motivazioni sia di carattere sociale sia storico, che sindaco e Giunta hanno dovuto di buona lena assicurare che l'orologio tornasse ininterrottamente a scandire il tempo notturno. Le campane furono poste sulla torre nel 1904 dall'allora sindaco Fortunato Angelantoni per assolvere al

volere popolare e questa circostanza fu impressa come testimonianza su una delle campanelle dove ancora oggi si può leggere: "Nel marzo del 1904 fu compiuto il voto del Popolo". Da allora i rintocchi delle campane hanno riempito giorni e notti per oltre un secolo. Pensare che nei tempi ormai andati non tutti possedeva orologi e nelle case neanche c'erano radio e televisione. Il suono delle campanelle erano tappe che



sancivano l'inizio e la fine della giornata, i tempi di lavoro ed erano tanto indispensabili quanto attesi.

Non certo costituivano motivi di disturbo del sonno o fastidiosi ed insopportabili rumori. Infatti sono stati proprio i residenti della zona del Colle, abitanti a ridosso della Torre e che odono in maniera più marcata le campanelle ad esprimersi senza messi termini sull'imposto silenzio delle campane. "Chi non le sopporta si mettesse i tappi alle orecchie.

Noi viviamo qui da decenni. I turisti che arrivano abbiano la buona creanza di rispettare le usanze, le tradizioni e le esi-

genze di chi qui vive". Ed ancora: "Vivo sola ed ho il sonno leggero. A superare al notte mi accompagnano proprio i rintocchi dell'orologio che riempiono il mio ansioso dormiveglia. Perciò che la campanella continui a battere soprattutto di notte".

L'esperimento di zittire le campane è durato solo pochi giorni. La loro "melodia" è ripresa ed ora continua a diffondersi dall'altro del centro storico tocolano continuando la tradizione iniziata 104 anni fa.

## In trenta portano il suo nome

Fino alla metà del secolo scorso il nome di Eustachio era abbastanza popolare. Oggi in paese a portare il nome del santo patrono non sono più di trenta persone su una popolazione di circa tremila abitanti. Ma chi è stato battezzato con questo nome è contento di averlo. Il più anziano oggi è Eustachio Santilli 86 anni compiuti il 3 dicembre, ed il suo orgoglio è di avere un nipote che lo "rinnova": il figlio Mario lo ha imposto al proprio figlio, continuando l'antica tradizione di riproporre il nome dei



familiari. Il più giovane, nato il 12 luglio del '78, è Eustachio Tarquinio, figlio di Carlo. Il trentenne Eustachio è laureato in economia aziendale e lavora a Roma. Da poco più di tre decenni nessuno più ha pensato di chiamare Eustachio i propri figli. Eppure la tradizione, in epoca di società multiculturali, diventa un valore sociale e di identità: chissà se nei prossimi anni tornerà l'usanza di pensare anche al Santo Patrono per dare il nome ad un bambino? (wt)

## Enigmistica tocolana

### REBUS

Frase 6, 10, 2, 5, 8

006 (Vincenzo Tucci)

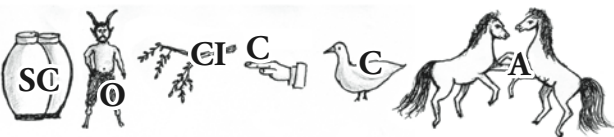


Illustrazione di Carlo Zaccardi

Cambio di lettere 001.(rocco)

CHE SPERANZE!

A Xxxxx arrivano dalla Tiburtina dal lontano est nel candido paesello turisti giapponesi in giro di mattina cittadini di Xxyyy in visita al castello

Cambio di lettera 002.(rocco)

NEL BOSCO

L'autunno le querce colora di xxxxxxx e il boscaiolo che legna vuole fare corre di gran lena sul Xyxxxxx per ceppa e tronchi secchi da tagliare

Bisenso 003.(rocco)

PASSEGGIANDO

Quasi ogni giorno arrivo ai Xxxxxx ammirando i panorami suggestivi coltivati con "Toccholani" ulivi che ramoscelli appendo alle xxxxxx

Bisenso 004. (Tucci)

STRANO.... MA VERO

Pur non essendoci.... dice di si

Bisenso 005. (Tucci)

L'ALUNNO POCO PREPARATO

Abbia paura .... del compito in classe

### SOLUZIONI

001 - Tocco-Tokyo • 002 - marrone • Morrone  
003 - Pareti - pareti • 004 - Assente • 005 - Tema  
006 - Rebus: Scorci panoramici di Tocco Casauria

## Culinaria

di Alessia De Lutiis

### CAVICINITT

PROCEDIMENTO:

Ingredienti sfoglia:

kg. 1 farina 00, 1 bicchiere di zucchero, 1 bicchiere di olio extravergine d'oliva, 1 bicchiere di vino bianco.

Ingredienti ripieno:

500 gr. di ceci lessati, zucchero, cioccolato fondente a scaglie, cannella, mandorle tostate e tritate, 1 bicchiere di mosto cotto, 1 bicchiere piccolo di Centerba

Impastare gli ingredienti e stendere una sfoglia sottile, formando dei dischetti tondi.

Riempire i dischetti con il ripieno aiutandosi con un cucchiaio da cucina.

Chiudere bene come se fosse un raviolo e friggere con abbondante olio extravergine. Successivamente adagiarli su carta assorbente e spolverarli con zucchero a velo.



## I Folletti del Morrone

di SABRINA D'ANGELO

L'Associazione Folletti del Morrone, dopo aver concluso con successo il calendario escursionistico 2008, propone per il periodo invernale un ricco programma, per conoscere e vivere la montagna in tutte le stagioni dell'anno. Ogni nostra attività rappresenta un'occasione per rinnovare il nostro senso di rispetto della natura in tutti i suoi aspetti ma anche di socializzazione e benessere interiore. Per questo cerchiamo di diversificare il programma, prevedendo sempre attività più impegnative fisicamente, per i più allenati (ad esempio sci, alpinismo estivo e invernale, scialpinismo), ed altre a maggior contenuto didattico o ludico (ad esempio, escursioni, gite o trekking di più giorni nei parchi e nei territori più belli della nostra penisola nonché la Festa della Montagna). Il crescente impegno in questi

**Le foto ricordo sulle vette al termine di faticose scalate sul Morrone e sul Corno Grande**



## L'arrampicata un gioco da ragazzi

anni ci ha portato ad avere orizzonti sempre più lontani, alla scoperta delle montagne del mondo: Marocco, con la catena del Grande Atlante, Però, con la Cordigliera Bianca, e, nella primavera 2009, Nepal, con la Catena Himalayana. In questi anni è cresciuto il gruppo degli sciatori (l'ultima settimana bianca ha visto la partecipa-

zione di circa 80 soci) e poi ancora il gruppo degli arrampicatori, che ormai sempre più assiduamente pratica l'arrampicata sportiva sia sulle nostre montagne che indoor. In proposito, ripartono nel mese di ottobre i corsi di arrampicata su parete artificiale presso la palestra comunale di Via Vasto Piano, diretti dalla Guida alpina Giampie-

ro di Federico. Le lezioni, aperte ai soli soci, si svolgono nei giorni di martedì e giovedì, dalle 21 alle 23 e prevedono un ampio programma di esercizi generali finalizzati agli sport di montagna: arrampicata, trekking, sci e preparazione specifica per alpinismo e arrampicata. Sono infine previste lezioni all'aperto presso la falesia

di Roccamorice. Infine, un cenno alla settimana bianca 2009, che si svolgerà dal 25 gennaio al 1° febbraio, una nuova avventura sulla neve di Madonna di Campiglio, presso il comprensorio delle Dolomiti del Brenta, uno dei più vasti delle Alpi. Tra le nuove attività previste nel prossimo anno, anche alcune giornate di approfondimen-

to sui temi più importanti connessi alle nostre attività, quali fisiologia e medicina in montagna, primo soccorso, meteorologia, flora e fauna delle aree protette, psicologia del gruppo.

Per maggiori informazioni o per contatti: tel. 3484288866 oppure visitare il nostro sito internet: [www.follettidelmorrone.it](http://www.follettidelmorrone.it).

## L'arrivo del Prefetto



La Dirigente scolastica Annarita Cortese (al centro) ed alcuni rappresentanti del Gruppo Alpini (ultima foto a destra) in attesa del Prefetto Paolo Orrei (a fianco)



## La visita istituzionale del rappresentante del Governo

Il prefetto Paolo Orrei nel mese di settembre ha reso una visita istituzionale al Comune di Tocco da Casauria. Ad attenderlo c'erano un po' tutti: il sindaco Riziero Zaccagnini, la giunta municipale e molti consiglieri, i Carabinieri, la Forestale, la Polizia Municipale

e le associazioni dei carabinieri in pensione, gli alpini, il circolo degli anziani, i rappresentanti del volontariato Avis e Avulss, la nuova dirigente scolastica Anna Rita Cortese. È stato ricevuto nella sala consiliare dove si è intrattenuto con i cittadini con i quali ha stabilito

subito uno stretto feeling. Nel suo discorso ha passato in esame i più attuali temi sociali con i quali le Istituzioni devono fare giornalmente i conti, mostrando una profonda conoscenza delle problematiche ed una ampia disponibilità ad accogliere le istanze dei cittadini. Il rappresentante del Governo è stato informato dal sindaco sulla situazione economica e finanziaria del comune di Tocco e sulle iniziative in programma per le future annualità. Lo scambio di idee è continuato in maniera più confidenziale anche con i cittadini nella sala

del bar Italia, dove il dottor Orrei si è reso disponibile a rispondere alle molte domande che i toccolani gli hanno rivolto. Criminalità, affari e politica, pari opportunità, problemi educativi e della scuola, assistenza sociale, pensioni, sanità, ordine pubblico e sconvolgimenti politici internazionali, i temi toccati e sui quali Prefetto e cittadini hanno espresso opinioni concordi. Il prefetto ha voluto richiamare l'importanza del valore della famiglia come prima organizzazione della società.

Walter Teti

## SEMPRE NEI NOSTRI CUORI

Giuseppe Presutto



Grande sportivo, Peppino, padre di tre figli, è stato presidente della Pro Loco, impegnato nelle associazioni di volontariato, nello sport come calciatore per i colori rosso verdi ed istruttore per i ragazzi. Dipendente dell'Enel, svolgeva attività nel sociale appena aveva un po' di tempo libero. Ci ha lasciato troppo presto a soli 58 anni e noi ricorderemo sempre la sua disponibilità.

Antonio Iacune



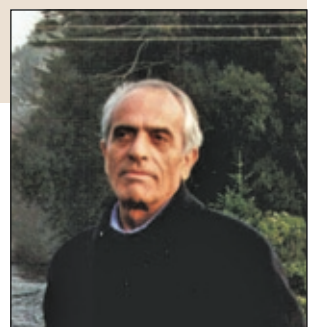
Medico e grande sportivo. È stato ufficiale sanitario, primo presidente dell'Avis e presidente della società sportiva Michetti. Antonio, padre di quattro figli, seguiva le imprese della squadra di calcio con la stessa passione con cui svolgeva la sua professione di medico. È stato impegnato anche in politica, eletto con il partito comunista come consigliere provinciale.

Luigi Camera



Chimico, ricercatore ed esperto di olio. Ha lavorato nell'Istituto di Elaiotecnica di Città Sant'Angelo ed ha ingrandito l'azienda agricola di famiglia, Villa Giulia. Ha applicato le sue profonde conoscenze sulla coltivazione degli ulivi alle sue piantagioni, ottenendo oli di gran pregio. Luigi, padre di due figli, dal cuore d'oro, gran lavoratore e sempre aperto all'amicizia.

Mario Terzini



Ingegnere civile, dal carattere pacato e riflessivo. Mario, padre di due figlie, un uomo buono ed un tecnico competente ha legato il suo nome di progettista a tante opere realizzate in molti centri della Provincia. In paese era amico di tutti ed era conosciutissimo negli ambienti professionali provinciali. A Tocco è stato impegnato anche in politica come consigliere comunale.

## I cento giorni della Merker

di WALTER TETI

La più grande azienda del paese, del settore metalmeccanico, che produce rimorchi e semirimorchi, la Merker di proprietà del gruppo Margaritelli spa, con 226 dipendenti, per la prima volta dopo cinque anni, ha subito una flessione produttiva dovuta principalmente alla contrazione del settore automobilistico e del trasporto, nonché al rincaro del costo del petrolio. Dai primi di ottobre è stata negoziata e concordata con le organizzazioni sindacali 13 settimane di cassa integrazione guadagni ordinaria (Cigo) che scadranno il prossimo 2 gennaio. Durante questi 100 giorni i lavoratori hanno potuto accedere al lavoro a rotazione e solo due giorni su cinque alla settimana. Dopo la scadenza di gennaio per 15 giorni la produzione dovrà essere ripresa con orario completo così come stabilisce la normativa, per poi riconcordare la cessione di nuovi ammortizzatori sociali. I dettagli di questa nuova piattaforma dipenderanno dalle condizioni del mercato e dunque dalle necessi-

ta aziendali di produzione. Il negoziato è stato portato avanti ed accettato di comune accordo con le organizzazioni sindacali senza contrasti o incomprensioni. "In effetti" spiega infatti il responsabile provinciale della Fiom Cgil, Luigi Marinucci "è da rilevare la grande disponibilità di questa azienda alla trattativa, una apertura che ci ha consentito di poter convenire senza intralci sulle soluzioni prospettate". L'Azienda ha trattato ed accettato la concessione ai lavoratori del Premio di Risultato, calcolato in parte sulla assidua presenza al lavoro sia su base reddituale. Il massimo premio raggiunto dai lavoratori è stato di circa 1300 euro attribuibile ai massi di 700 euro di assiduità ed il restante sul fatturato raggiunto. Inoltre, nonostante il periodo nero, l'Azienda ha stabilizzato ben 38 lavoratori precari. "Dobbiamo dare atto

## CASSA INTEGRAZIONE IN FABBRICA

# Il 2009 anno della ripresa per l'industria dei rimorchi

*Riconosciuto ai dipendenti il "Premio di Risultato", a buon fine la trattativa sindacale*



Marinucci. "Del resto queste professionalità" continua il sindacalista "sono state formate dall'azienda tocolana che ora non le può disconoscere". Ma il 2009 dovrà essere per la Merker l'anno della ripresa. Lo stesso amministratore delegato l'ingegner Luca Margaritelli giustifica la crisi come riduzione di domanda da parte dei concessionari

che hanno chiesto di posticipare le consegne di ordini precedenti al 2009. Inoltre ad oggi il prezzo del petrolio è calato. Ma i primi segni di ripresa si potranno avere durante i primi mesi del prossimo anno. E per la comunità tocolana sarà un risultato atteso visto che la Fabbrica ha contribuito a stabilizzare le economie del paese.

alla direzione aziendale della valutazione positiva delle proprie maestranze" riprende

## Vandali alla scuola Francesco Filomusi Guelfi ferma indignazione del corpo insegnante

Che tristezza! È il titolo di un manifesto diffuso dalla insegnanti della Scuola Primaria e dell'Infanzia "Francesco Filomusi Guelfi" a seguito di atti di teppismo avvenuti all'interno dell'edificio ad opera di ignoti autori, al momento già nel mirino degli investigatori. Aule e corridoio della scuola furono trovati imbiancati dalla schiuma degli estintori sparsa un po' ovunque per puro divertimento. L'idea che sia stata una ragazza m'è scaturita dal fatto che chi si è introdotto



scuola" si legge nel manifesto "ed è triste pensare che gli artefici di questo brutto gesto, siano stati un tempo bambini che hanno frequentato queste aule ora rese impraticabili". Le insegnanti concludano il loro intervento invitando ad una "profonda riflessione la scuola, le famiglie e tutte le istituzioni per un impegno più efficace nel processo educativo dei nostri ragazzi". Sull'accaduto stanno svolgendo indagini i carabinieri della locale stazione al sotto il comando del maresciallo capo Marcello Santacroce.

nello stabile ha anche aperto una cassaforte contenente un computer portatile e pochi spiccioli, senza rubare niente. Un atto di vandalismo, insomma, fine a se stesso. Le insegnanti hanno espresso tutta la loro "indignazione e dispiacere per quanto nuovamente è avvenuto nella nostra

## Gruppo Alpini nuovo direttivo

di GIUSEPPE SARRA

Il Gruppo Alpini di Tocco da Casauria si ricostituì il 10 maggio 1989 per volontà di alcuni reduci di Russia, Albania e Grecia e giovani alpini in congedo. La dirigenza era formata da: Giuseppe Sarra capo gruppo, Franco Gianni Di Roberto vice, Rosario Silvaggi segretario, Enio Mariani tesoriere, Aurelio Cerasoli cassiere, Giovanni Smarrelli e Filippo Terzini consiglieri. Il gruppo era nato il 16 maggio 1957 per volontà dell'alpino Arturo Di Paolo. Il Gagliardetto del gruppo fu benedetto il 21 settembre 1958 e la cerimonia ebbe madrina di eccezione Maria Smarrelli, vedova del maggiore Luciano Tarquinio al quale è intestata la sezione locale. Il 26 luglio 1992 ha organizzato a Tocco un raduno zonale con una massiccia partecipazione da tutta la regione. Fu madrina la signora Lucia Chiominto, figlia del tenente alpino il compianto dottor Luciano Chiominto. Il 19 dicembre è stato eletto il nuovo direttivo: Capo Gruppo Marcellino Carbone, Vice Pasqualino Lupone, Segretario Aurelio Cerasoli, Tesoriere Sabatino Sinni, Consiglieri effettivi Mario Mariani e Guido Checchia, consigliere supplente Tonino Raulli.

## EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI



## Premio fedeltà al lavoro

Per i suoi 25 anni di attività nel settore dell'installazione e manutenzione impiantistica, gli ha consentito di ricevere un premio per la "Fedeltà al Lavoro" da parte della Camera di Commercio di Pescara. La premiazione è avvenuta nella sala dell'auditorium De Cecco del capoluogo adriatico. Luciano ha ricevuto una medaglia d'oro dalle mani del vice prefetto e una pergamena dalla Camera di Commercio.

## Avviso Pro Loco Casauria

È stato bandito per il 17 gennaio 2009 la prima edizione de "Lu festival de Sand'Andoniè". I gruppi che volessero partecipare sono pregati di contattare al più presto l'associazione al n. 348.8716552. Informazioni e iscrizioni (gratuite) anche sul sito [www.prolococasauria.it](http://www.prolococasauria.it). Per i migliori gustosi premi. Durante la serata potranno essere consumati piatti tipici della festa del Santo.



Cinquant'anni di matrimonio per Donato Amicone e Anna Maria Pignaliti. A questi due coniugi di lungo corso gli auguri di tutta la comunità tocolana.

BIBLIOTECA COMUNALE

Letture ad alta voce un Corso per conoscersi

di ELISA TERZINI

"Quando si parla di lettura ad alta voce non possiamo mai esulare a mio parere dal piacere che questa pratica genera. E quando parliamo di piacere, parliamo di un processo che si attiva a doppia mandata: è piacevole leggere a qualcuno, come è piacevole ascoltare una voce che ci regala delle storie". Questa è una piccola e preziosa testimonianza di Paola Mantini, una vivace e coinvolgente giovane, responsabile della "sezione ragazzi" della Biblioteca Comunale di Ortona, che nel mese di Giugno ci ha avviati e guidati alla "Letture ad alta voce". Il corso, organizzato per desiderio dell'Amministrazione Comunale, ha visto particolarmente coinvolti gli Fasto Bruno e Alessandra Lupone che insieme ad alcuni compaesani si sono ritrovati ogni martedì pomeriggio presso la "nostra" Biblioteca, Carlo di Bartolomeo. Chi, come me, ha avuto il privilegio di prenderne parte ha visto infranta l'idea generale e generalizzante che si ha della lettura. Per la maggior parte delle persone, non neghiamo, leggere equivale a noia, sonnolenza, pedanteria o, nel peggiore dei casi, a perdita di tempo. In realtà non è così! Il mondo della lettura è un mondo vastissimo che può essere conosciuto e studiato da molti punti di vista: le porte per accedervi sono molteplici. Per cominciare, Paola ha richiamato una verità che da grandi si tende a dimenticare: le parole sono prima di tutto suoni. Proprio in virtù di questo principio, a monte di ogni lettura è fondamentale saper riconoscere la propria voce e avere familiarità con essa. Oggi siamo molto disabituati ad ascoltarci, a sentire bene qual è il suono che ci caratterizza. Se provassimo a registrare la nostra voce, al momento dell'ascolto resteremmo turbati perché il suono è molto diverso da come sentiamo la nostra voce dentro di noi. Quello della lettura è un piacere che non nasce con l'uomo e non fa parte del suo istinto. Come afferma Tullio De Mauro nel suo «Il gusto della lettura», «leggere, poter leggere, avere il gusto di leggere, è un privilegio» un privilegio della nostra intelligenza, che trova nei libri l'alimento primo dell'informazione e gli stimoli al confronto, alla critica, allo sviluppo... «un privilegio della nostra vita pratica: chi ha il gusto di leggere non è mai solo». Nella piena soddisfazione dei due assessori e di coloro che hanno preso parte al "Corso di lettura ad alta voce", si auspica un seguito a questo bellissimo e interessante percorso culturale e umano.



# SOLIDARIETÀ PER LAURA

## Mamma Marisa chiede aiuto per curare la bambina

*La dodicenne di Salle dovrà seguire la "Ossigeno terapia", cura d'avanguardia*

di WALTER TETI

**SALLE.** La storia di Laura è cominciata dieci anni fa. Da un risotto ai funghi che però disgraziatamente conteneva il micidiale Amanita phalloides che avvelenò l'intera famiglia: il papà Claudio, medico, la mamma Marisa, insegnante di educazione fisica, la piccola Laura allora di soli due anni. Furono ricoverati d'urgenza tutti e tre nell'ospedale di Popoli, dove però rimase solo il padre che superò subito la crisi. Per la mamma e la piccola Laura fu necessario il trasferimento a Torino. I medici erano scettici. Per entrambe la diagnosi voleva che si effettuasse il trapianto di fegato. Un organo che però non era disponibile. La forte fibra di Mamma Marisa riuscì a superare la crisi. Ma per Laura si verificarono delle lesioni a livello cerebrale. Mamma Marisa non si rassegnò a veder sfiorire la sua bimba che allora si stava aprendo al mondo e si dedicò, anima e cuore, totalmente alla sua piccola, aiutandola a crescere e comprendere a sviluppare sensazioni e conoscenze.

Due anime un solo cuore, due vite una sola dimensione. Dieci anni di dedizione completa, tanti istituti specializzati consultati, fior di medici specialisti. Dopo le tante cure ogni volta mamma Marisa si è sentita ripetere: "Signora non c'è più niente da fare per sua figlia", "Non so se rimarrà in vita ancora per molto". Parole alle quali mamma Marisa non ha mai creduto fino in fondo. Lei sentiva la fonte dell'energia profonda della bimba "che invece non voleva morire" (sono parole di Marisa) e che sotto le sue continue cure invece dava segni di miglioramento e di crescita. Marisa durante tutto questo tempo si è specializzata anche nella cura delle persone cerebrolesi, seguendo oltre dieci corsi di specializzazione, sperimentando tutte le tecniche più moderne con Laura. Ma il rapporto di questa madre-coraggio con la figliuola è andato sempre al di là delle tecniche terapeutiche, ha investito la sfera dell'affetto, della trasmissione delle sensazioni. Dopo die-

ci anni di completa dedizione Laura, data per "irrecuperabile" ha riacquisito tutte le facoltà intellettive. Ora capisce tutto ed è intelligentissima. Colloquia con la madre attraverso un computer, ma non riesce minimamente a muovere il suo corpo. E di questo si rammarica molto.

Un tentativo che ora si dovrà assolutamente mettere in atto è la cosiddetta "Ossigeno terapia" che la bimba deve seguire in un istituto specializzato negli Stati Uniti. Consiste nel risveglio di cellule cerebrali ora inerti "dormienti" che possono riprendere il loro normale funzionamento se opportunamente stimolate. Una cura che costa molti soldi e che costringerà madre e figlia a continui viaggi e permanenze oltre oceano. Mamma Marisa ha chiesto aiuto. Ha lanciato il suo appello a tutti gli uomini di "buona volontà", raccontando la sua storia e quella della bimba. Da qualche mese, in Val Pescara è scattata la campagna di solidarietà per Laura. Si moltiplicano le iniziative per racimolare le somme necessarie allo scopo. Laura frequenta la prima media nella scuola "Settimio Di Battista" di Piano D'Orta e a dare mano forte alla famiglia sono scesi in campo anche i coetanei e compagni di scuola di Laura. Hanno addirittura convocato un consiglio comunale baby coinvolgendo anche le istituzioni municipali dei due paesi: quello nativo Salle e quello della scuola Bolognano. Alla seduta hanno partecipato i due sindaci Florindo Colangelo e Silvina Sarra, la dirigente scolastica Caterina Fatauzzi, tutti gli insegnanti della scuola, tanti bambini, genitori e rappresen-

### INDICAZIONI PER LE DONAZIONI

Di Bartolomeo Marisa  
marisadibart@tiscali.it • cell. 328 7143918  
Coor. Bancarie IBAN IT 98H 07601 15400 000015303647  
Conto corrente postale n. 15303647



Un momento del consiglio comunale baby nella scuola di Piano d'Orta. In alto la signora Marisa Di Bartolomeo

ti di associazioni di volontariato. Il comune di Salle ha deliberato 5 mila euro in favore della causa di Laura, quello di Bolognano avvierà opportune iniziative. "Il nostro cuore per Laura" hanno detto i bimbi ed anche gli adulti. "Informazione Tocolana" si unisce al coro e vuole far amplificare la conoscenza della storia di questa Mamma e di questa figlia unite dall'unico destino della vita per vita, dell'una e dell'altra. In questa pagina, in evidenza, sono riportati i conti correnti sui quali si possono effettuare versamenti: non lasciamoceli sfuggire. Per Laura, dodicenne, è una opportunità unica per tentare di riprendersi la sua vita.

## EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI



### Alpini al lavoro

L'appuntamento è fissato per ogni inizio di primavera al bosco dell'Osservanza. Il Gruppo Alpini tocolano si organizza per ripulire il fitto querceto dalle erbe infestanti e dal cumulo di rifiuti che i visitatori continuano ad abbandonare fra i cespugli. Hanno utilizzato non solo pala, piccone e carriole, ma anche decespugliatori e tagliaerba. I "veci" nella foto: da sinistra Aurelio Cerasoli, Sabatino Sinni, Paolo Croce, Luigi Santilli, Alfredo Pietrosante, Giuseppe Sarra, Antonio Rauli e Giovanni Rizio.

### Lezioni di legalità

Il capitano Cosimo Lamusta ed il Maresciallo Capo Marcello Santacroce, rispettivamente comandante della Compagnia di Popoli e della Stazione di Tocco, hanno tenuto una lezione di legalità agli studenti della Scuola Secondaria di I° grado. Hanno affrontato, fra gli altri, il problema del bullismo e della sicurezza della circolazione stradale. Durante la lezione è stato proiettato anche un filmato riprodotto varie circostanze delittuose risolte dall'intervento delle Forze dell'Ordine.



Tutte le iniziative di aiuto

di STEFANIA MARINELLI

Tutti insieme per aiutare la piccola Laura. Tante le manifestazioni organizzate per raccogliere i fondi necessari a Laura per effettuare una terapia sperimentale negli Stati Uniti (ossigeno terapia). Oltre alle varie donazioni individuali e alle varie scatole per la raccolta fondi posizionate in vari esercizi commerciali della zona, molti altre persone, gruppi e associazioni si sono prodigate per organizzare eventi per questa causa.

Di seguito un elenco di alcune delle iniziative a favore di Laura:

L'Associazione "Aquilaegia" Onlus e "Orizzonti" Onlus hanno organizzato una lotteria di beneficenza "Una speranza per tornare a sorridere" sono stati stampati ben 4000 biglietti ed 8 sono i premi. Il Comune di Bolognano ha indetto il consiglio comunale dei ragazzi, presso la Scuola Media di Piano d'Orta, il cui tema era la solidarietà. In questa occasione il Sindaco Baby ha inviato una lettera ai vari imprenditori e esercizi commerciali della zona per fare delle donazioni per Laura. Cena di beneficenza del Rotary Club di Pescara presso la Cantina Zaccagnini. A Torre dei Passeri le squadre di calcio e di basket hanno donato l'incasso delle partite in casa a favore di Laura. Il 3/12/2008 a Teramo in occasione del Premio "Pigro in memoria di Ivan Graziani" l'incasso della serata è stato devoluto a Laura. Il 7/12/2008 al Palazzetto dello sport di Torre dei Passeri è stata organizzata una esibizione di danza moderna. Il 13/12/2008 a Pescara il gruppo ASA C.R.I. Provinciale PE ha organizzato un "Concerto Gospel", la stessa sera il gruppo AVIS di Pescara ha organizzato una raccolta fondi presso la Sala De Cecco. Il 13/12/2008 in Piazza a Torre dei Passeri, la C.R.I. in occasione della Festa di Santa Lucia ha venduto le stelle di natale e varie piantine. Il 15/12/2008 a Pescara nella Chiesa di Sant'Andrea c'è stato un concerto. Il 21/12/2008 presso il Tempio di Saba - Tocco da Casauria, il Comitato Pro-CRI e il gruppo dei volontari della CRI di Torre dei Passeri organizza una serata danzante. A Tocco da Casauria c'è l'iniziativa del "10 per 100", raccogliere le donazioni di cento persone che offrono 10 euro. Il 10/01/2009 presso il Palazzetto dello Sport a Torre dei Passeri ci sarà un spettacolo teatrale. L'Associazione "Aquilaegia" Onlus e "Orizzonti" Onlus in collaborazione con il Comune di Bolognano sta organizzando una serata spettacolo di beneficenza, con il gruppo teatrale dialettale "La Pirite" e spettacolo cabaret del comico N'duccio.